



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Mediterranean Archaeology - Archeologia del Mediterraneo (2024)

Il corso

Codice corso: 31821

Classe di laurea: LM-2

Durata: 2 anni

Lingua: ENG

Modalità di erogazione:

Dipartimento: SCIENZE DELL'ANTICHITÀ

Presentazione

Il CdS in Mediterranean Archaeology si propone l'obiettivo primario di estendere l'offerta didattica dell'area archeologica del Dipartimento di Scienze dell'Antichità ad un'utenza internazionale. Il progetto formativo è l'esito di una sperimentazione pluriennale di didattica internazionale di livello specialistico/magistrale richiesta e favorita dalla Governance dal 2010 e articolata, sul piano pratico, attraverso diverse iniziative: un Agreement of Cultural and Scientific Cooperation between Sapienza University of Rome (Italy) and the Doshisha University of Kyoto (Japan), a.a. 2010/2011-2015/2016; un Agreement of Cultural and Scientific Cooperation between Sapienza University of Rome (Italy) and the University of Jendouba (Tunisia), 2014-2019; una Summer School in Archaeology nell'ambito del Northern Mediterranean Transnational Campus initiative, luglio 2018 e una seconda Summer School in Classics: Archaeology and Latin nell'ambito del consorzio CIVIS, a European civic University initiative, luglio 2019. Inoltre, il riconoscimento del ranking internazionale che vede l'Archeologia in Sapienza tra i primi dieci classificati al mondo negli ultimi anni (<https://www.topuniversities.com/university-rankings/university-subject-rankings/2020/archaeology>) ha accresciuto l'interesse degli Atenei stranieri ad accedere alla formazione offerta dai nostri corsi. Nel merito, gli insegnamenti del CdS - di durata biennale - si rivolgono prevalentemente a studenti stranieri che richiederanno insegnamenti in lingua inglese in materie archeologiche interessate al contesto mediterraneo. Essi non offriranno, al livello di Master's Degree, un calco in lingua inglese del percorso di Laurea Magistrale esistente (LM-2 - Archeologia). Saranno invece articolati in una serie di tematiche diacroniche, in una prospettiva di lettura storica basata sulla ricostruzione dei processi evolutivi della cultura materiale e dei paesaggi, al fine di assicurare una conoscenza avanzata degli strumenti operativi più aggiornati e innovativi delle diverse archeologie. Il tutto anche nella prospettiva di conoscenza e comunicazione culturale del Patrimonio Culturale dei diversi Paesi Mediterranei. Gli studenti saranno coinvolti nella ricerca sul campo e applicata in laboratori scientifici con lo scopo di facilitare l'apprendimento di metodi e procedure da utilizzare nella documentazione, analisi e interpretazione di reperti, edifici e territori in contesti pluristratificati del mondo antico e post-antico. Inoltre, agli studenti sarà offerta la possibilità di acquisire, anche attraverso esperienze pratiche, la conoscenza avanzata di: sistemi di classificazione e analisi di fonti documentarie, applicazioni informatiche di analisi archeologica, metodi di integrazione e interpretazione di contesti storici e culturali complessi, prospettive operative di "archaeological assessment and evaluation".

Percorso formativo

[Mediterranean Archaeology](#)

1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
10598847 PALAEOBOTANY AND PALAEOENVIRONMENT	1°	6	ENG

Obiettivi formativi

Acquisire le basi dell'archeobotanica attraverso l'analisi dei resti vegetali fossili.

Acquisire conoscenze sulle metodologie paleoambientali e sui principali eventi climatici dell'Olocene nella regione mediterranea.

Comprendere le interazioni tra uomo, paesaggio e cambiamenti climatici nel tempo con particolare attenzione alla resilienza e al collasso delle popolazioni antiche della regione mediterranea.

Comprendere le cause e gli effetti dell'inizio dell'agricoltura.

Discernere contesti e materiali idonei per analisi archeobotaniche e paleoambientali e selezionare i metodi idonei in base al contesto.

10598849 ARTEFACTS CHANGING LANDSCAPES AND AGENCY	1°	6	ENG
--	----	---	-----

Obiettivi formativi

Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio in cui è inserito, il corso si propone di fornire, nell'ambito della Metodologia della ricerca archeologica, conoscenze e capacità di comprensione che completano e/o rafforzano quelle acquisite durante la formazione di base, e di mettere lo studente in grado di affrontare temi originali posti da un contesto di ricerca, formulando giudizi, comunicando le conoscenze e i processi che hanno condotto alla loro acquisizione, e studiando gli argomenti in modo autonomo. Obiettivi specifici saranno: approfondimento nello studio di sistemi di classificazione; analisi filologica di contesti archeologici pluristratificati; analisi quantitative e qualitative; processi di ricostruzione di fenomeni culturali in base a indicatori archeologici e altre forme di conoscenza.

AAF2276 FIELD ACTIVITIES LABORATORIES STAGES SEMINARS I A	1°	4	ITA
--	----	---	-----

Obiettivi formativi

ATTIVITA' SUL CAMPO, LABORATORI, STAGES E SEMINARI

AAF2277 FIELD ACTIVITIES LABORATORIES STAGES SEMINARS I B	1°	4	ENG
--	----	---	-----

Obiettivi formativi

ATTIVITA' SUL CAMPO, LABORATORI, STAGES E SEMINARI

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
AAF2278 FIELD ACTIVITIES LABORATORIES STAGES SEMINARS I C	1°	4	ENG

Obiettivi formativi

ATTIVITA' SUL CAMPO, LABORATORI, STAGES E SEMINARI

10598939 PRODUCTION AND CONSUMPTION IN PRE- MONETARY AND MONETARY ANCIENT MEDITERRANEAN ECONOMIES	2°	12	ENG
---	----	----	-----

Obiettivi formativi

La Numismatica Antica ha generalmente come oggetto di studio la moneta coniata; ma nelle società antiche attività economiche venivano svolte, in molti casi, senza ricorrere ad essa. Il corso ha quindi lo scopo di esaminare le economie antiche non monetarie, oltre che lo sviluppo della moneta nell'area del Mediterraneo. Nonostante la lunga tradizione di studi sulla storia economica del Mediterraneo antico, minore attenzione è stata data all'area di cruciale rilevanza dell'Italia preromana, i cui stretti e profondi rapporti con ampi settori del mondo mediterraneo (fenicio, greco, area iberica ...) sono ben noti. Il corso esplorerà criticamente l'economia di aree selezionate dell'Italia preromana (VIII - I a.C.), attraverso l'applicazione di diversi approcci di studio della cultura materiale, con lo scopo di indagare le strutture del sistema economico (regole alla base del valore, peso e sistemi di misura, diversi tipi di transazioni, ...).

PRODUCTION AND CONSUMPTION IN PREROMAN ITALY	2°	6	ENG
--	----	---	-----

Obiettivi formativi

La Numismatica Antica ha generalmente come oggetto di studio la moneta coniata; ma nelle società antiche attività economiche venivano svolte, in molti casi, senza ricorrere ad essa. Il corso ha quindi lo scopo di esaminare le economie antiche non monetarie, oltre che lo sviluppo della moneta nell'area del Mediterraneo. Nonostante la lunga tradizione di studi sulla storia economica del Mediterraneo antico, minore attenzione è stata data all'area di cruciale rilevanza dell'Italia preromana, i cui stretti e profondi rapporti con ampi settori del mondo mediterraneo (fenicio, greco, area iberica ...) sono ben noti. Il corso esplorerà criticamente l'economia di aree selezionate dell'Italia preromana (VIII - I a.C.), attraverso l'applicazione di diversi approcci di studio della cultura materiale, con lo scopo di indagare le strutture del sistema economico (regole alla base del valore, peso e sistemi di misura, diversi tipi di transazioni, ...).

ANCIENT ECONOMICS	2°	6	ENG
-------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

La Numismatica Antica ha generalmente come oggetto di studio la moneta coniata; ma nelle società antiche attività economiche venivano svolte, in molti casi, senza ricorrere ad essa. Il corso ha quindi lo scopo di esaminare le economie antiche non monetarie, oltre che lo sviluppo della moneta nell'area del Mediterraneo. Nonostante la lunga tradizione di studi sulla storia economica del Mediterraneo antico, minore attenzione è stata data all'area di cruciale rilevanza dell'Italia preromana, i cui stretti e profondi rapporti con ampi settori del mondo mediterraneo (fenicio, greco, area iberica ...) sono ben noti. Il corso esplorerà criticamente l'economia di aree selezionate dell'Italia preromana (VIII - I a.C.), attraverso l'applicazione di diversi approcci di studio della cultura materiale, con lo scopo di indagare le strutture del sistema economico (regole alla base del valore, peso e sistemi di misura, diversi tipi di transazioni, ...).

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
10598940 HUMAN MIGRATIONS MOBILITY AND IDENTITIES IN LIFE AND DEATH	2°	12	ENG

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre il tema della relazione tra mobilità dei gruppi umani e forme di società nell'ambito del Mediterraneo antico, dalla preistoria al medioevo. Si analizzeranno fenomeni di mobilità individuale o di piccoli gruppi e di massa (migrazioni), sullo sfondo del quadro dei traffici di scambio a media e lunga distanza, nonché delle relazioni paritarie o asimmetriche tra società. Esiste una connessione tra questi due aspetti, mobilità e società, che il corso porrà in evidenza, tramite l'introduzione di argomenti sia consolidati della ricerca che innovativi e interdisciplinari con le scienze soprattutto antropologiche e biologiche. L'introduzione a tali tematiche sarà volta a rendere lo studente padrone della situazione del dibattito e conscio del quadro di competenze necessarie per una moderna indagine interdisciplinare.

HUMAN MIGRATIONS MOBILITY AND IDENTITIES IN LIFE AND DEATH LATE ANTIQUITY AND MIDDLE AGES	2°	6	ENG
--	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre il tema della relazione tra mobilità dei gruppi umani e forme di società nell'ambito del Mediterraneo antico, dalla preistoria al medioevo. Si analizzeranno fenomeni di mobilità individuale o di piccoli gruppi e di massa (migrazioni), sullo sfondo del quadro dei traffici di scambio a media e lunga distanza, nonché delle relazioni paritarie o asimmetriche tra società. Esiste una connessione tra questi due aspetti, mobilità e società, che il corso porrà in evidenza, tramite l'introduzione di argomenti sia consolidati della ricerca che innovativi e interdisciplinari con le scienze soprattutto antropologiche e biologiche. L'introduzione a tali tematiche sarà volta a rendere lo studente padrone della situazione del dibattito e conscio del quadro di competenze necessarie per una moderna indagine interdisciplinare.

HUMAN MIGRATIONS MOBILITY AND IDENTITIES IN LIFE AND DEATH FROM PREHISTORY TO THE ROMAN AGE	2°	6	ENG
--	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre il tema della relazione tra mobilità dei gruppi umani e forme di società nell'ambito del Mediterraneo antico, dalla preistoria al medioevo. Si analizzeranno fenomeni di mobilità individuale o di piccoli gruppi e di massa (migrazioni), sullo sfondo del quadro dei traffici di scambio a media e lunga distanza, nonché delle relazioni paritarie o asimmetriche tra società. Esiste una connessione tra questi due aspetti, mobilità e società, che il corso porrà in evidenza, tramite l'introduzione di argomenti sia consolidati della ricerca che innovativi e interdisciplinari con le scienze soprattutto antropologiche e biologiche. L'introduzione a tali tematiche sarà volta a rendere lo studente padrone della situazione del dibattito e conscio del quadro di competenze necessarie per una moderna indagine interdisciplinare.

PRIMO
ANNO_Mediterranean_Gr
uppo opzionale di Attività
formative affini o
integrative

2° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
10598848 ARCHAEOLOGY OF LIVING SPACE	1°	6	ENG

Obiettivi formativi

All'interno del corso verranno esaminate le interazioni esistenti tra l'uomo e lo spazio in cui vive e opera, sia in relazione alla sfera privata, che a quella pubblica. Attraverso la disamina di un ampio ventaglio di case studies, gli studenti apprenderanno i principali strumenti di metodo attraverso cui è possibile – grazie all'analisi comparata delle fonti archeologiche, epigrafiche e letterarie – ricostruire la dimensione sociale o talvolta 'più intima' dei diversi luoghi (abitazioni, spazi pubblici, luoghi di culto, necropoli, luoghi relativi alla produzione, allo scambio e al commercio) in cui i popoli che si sono avvicendati nel bacino del Mediterraneo tra l'Arcaismo e la fine dell'Antichità hanno costruito alcuni dei tratti determinanti della loro parabola storica e culturale.

AAF2279 FIELD ACTIVITIES LABORATORIES STAGES SEMINARS II A	1°	3	ENG
---	----	---	-----

Obiettivi formativi

ATTIVITA' SUL CAMPO, LABORATORI, STAGES E SEMINARI

AAF2280 FIELD ACTIVITIES LABORATORIES STAGES SEMINARS II B	1°	3	ENG
---	----	---	-----

Obiettivi formativi

ATTIVITA' SUL CAMPO, LABORATORI, STAGES E SEMINARI

10598850 HERITAGE AND NARRATIVE	2°	6	ENG
--------------------------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire una valutazione e presentazione delle forme di narrazione del patrimonio culturale ovvero analizzare come il patrimonio culturale sia entrato, attraverso sistemi di comunicazione e narrazione, all'interno di un discorso culturale e politico. In particolare, il corso intende offrire una disamina critica di come il patrimonio culturale sia stato usato e talvolta abusato, con formule narrative e interventi sul campo che, da un lato, hanno promosso la valorizzazione del bene archeologico, dall'altro ne hanno invece compromesso la conservazione e l'integrità. Durante il corso si affronteranno, ad esempio, i problemi relativi alla visibilità e invisibilità dei dati archeologici, le questioni della conservazione e ricostruzione delle rovine e dei contesti archeologici e le impellenti necessità di riabilitazione dei siti archeologici che sono stati gravemente intaccati e attaccati a causa di eventi naturali o per opera dell'uomo.

Elective course	2°	12	ENG
-----------------	----	----	-----

Obiettivi formativi

Esami a scelta dello studente

AAF1811 FINAL DISSERTATION	2°	24	ENG
---------------------------------	----	----	-----

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Tesi finale			
SECONDO ANNO_Mediterranean_Gruppo opzionale di Attività formative affini o integrative			

[Paleolithic Archaeology ART-W \(Percorso valido anche ai fini del conseguimento del titolo multiplo italo-francese-tedesco\)](#)

1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
10598937 BIOARCHAEOLOGY	1°	6	ENG
Obiettivi formativi			
Il corso introduce allo studio dei resti umani antichi. Verrà esaminato l'approccio osteobiografico attraverso l'osservazione di tratti scheletrici di popolazioni antiche in area Mediterranea. Particolare enfasi verrà data all'uso delle indagini biomolecolari nella ricostruzione dello stile di vita del passato.			
10598849 ARTEFACTS CHANGING LANDSCAPES AND AGENCY	1°	6	ENG
Obiettivi formativi			
Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio in cui è inserito, il corso si propone di fornire, nell'ambito della Metodologia della ricerca archeologica, conoscenze e capacità di comprensione che completano e/o rafforzano quelle acquisite durante la formazione di base, e di mettere lo studente in grado di affrontare temi originali posti da un contesto di ricerca, formulando giudizi, comunicando le conoscenze e i processi che hanno condotto alla loro acquisizione, e studiando gli argomenti in modo autonomo. Obiettivi specifici saranno: approfondimento nello studio di sistemi di classificazione; analisi filologica di contesti archeologici pluristratificati; analisi quantitative e qualitative; processi di ricostruzione di fenomeni culturali in base a indicatori archeologici e altre forme di conoscenza.			
AAF2287 FIELD ACTIVITIES LABORATORIES STAGES SEMINARS 1A	1°	6	ENG
Obiettivi formativi			
ATTIVITA' SUL CAMPO, LABORATORI, STAGES E SEMINARI			
AAF2288 FIELD ACTIVITIES LABORATORIES STAGES SEMINARS 1B	2°	6	ENG

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

ATTIVITA' SUL CAMPO, LABORATORI, STAGES E SEMINARI

PRIMO

ANNO_Paleolitich_Uniro

ma1-Tubinga_Gruppo

Caratterizzanti

PRIMO

ANNO_Paleolitich_Uniro

ma1-Tubinga_Gruppo

opzionale di Attività

formative affini o

integrative

PRIMO

ANNO_Paleolitich_Uniro

ma1-Tubinga_Gruppo

Caratterizzanti

2° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

10598850 | HERITAGE
AND NARRATIVE

1°

6

ENG

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire una valutazione e presentazione delle forme di narrazione del patrimonio culturale ovvero analizzare come il patrimonio culturale sia entrato, attraverso sistemi di comunicazione e narrazione, all'interno di un discorso culturale e politico. In particolare, il corso intende offrire una disanima critica di come il patrimonio culturale sia stato usato e talvolta abusato, come formule narrative e interventi sul campo che, da un lato, hanno promosso la valorizzazione del bene archeologico, dall'altro ne hanno invece compromesso la conservazione e l'integrità. Durante il corso si affronteranno, ad esempio, i problemi relativi alla visibilità e invisibilità dei dati archeologici, le questioni della conservazione e ricostruzione delle rovine e dei contesti archeologici e le impellenti necessità di riabilitazione dei siti archeologici che sono stati gravemente intaccati e attaccati a causa di eventi naturali o per opera dell'uomo.

10598855 |

ARCHAEOZOOLOGY

1°

6

ENG

Obiettivi formativi

Il corso fornirà agli studenti la conoscenza delle principali metodologie per un approccio integrato allo studio dei resti zooarcheologici dai contesti archeologici, dalla preistoria al post-antichità. Il corso si propone di: permettere allo studente di sviluppare una conoscenza di Zooarcheologia e acquisire gli strumenti necessari per collegare la propria conoscenza del materiale con l'indagine di complesse questioni archeologiche.

AAF2290 | FIELD

ACTIVITIES

LABORATORIES

STAGES SEMINARS 2A

1°

6

ENG

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
ATTIVITA' SUL CAMPO, LABORATORI, STAGES E SEMINARI			
AAF2224 ELECTIVE COURSES	1°	12	ENG
Obiettivi formativi			
Corsi a scelta dello studente			
AAF2289 FINAL DISSERTATION	2°	30	ENG
Obiettivi formativi			
Tesi finale			
SECONDO ANNO_Paleolitich_Uniro ma1-Aix-en-Provence_Gruppo opzionale di Attività formative affini o integrative			

Gruppi opzionali

Lo studente deve acquisire 12 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10598941 MEDITERRANEAN PREHISTORY AND PROTOHISTORY	1°	1°	6	ENG
Obiettivi formativi				
Il corso si propone di offrire un quadro dei principali processi culturali e socio-economici che caratterizzano la preistoria del Mediterraneo, dal Paleolitico alla prima età del Ferro. L'obiettivo è quello di fornire sia strumenti teorico metodologici sia conoscenze analitiche per sviluppare competenze per lo studio e la comprensione di complessi fenomeni come il popolamento del bacino del Mediterraneo da parte dei primi ominidi, le dinamiche dei cacciatori-raccoglitori del Pleistocene, il processo di affermazione dell'economia produttiva, lo sviluppo della metallurgia, l'emergenza di diseguaglianze sociali e la formazione di società complesse, anche nel quadro dei multiformi fenomeni di interazione tra le varie aree del Mediterraneo.				
10598851 PREHISTORY OF MEDITERRANEAN ASIA	1°	1°	6	ENG

Insegnamento**Anno****Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studi in cui è inserito, il corso si propone di fornire conoscenze di base e capacità di comprensione nell'ambito della preistoria e protostoria dell'Asia Occidentale (millenni XII-IV a.C.), per quanto riguarda soprattutto le regioni che affacciano sul Mar Mediterraneo, con il supporto di libri di testo avanzati, e di mettere lo studente in grado di applicare le conoscenze acquisite in modo competente e riflessivo, formulando giudizi in forma autonoma, comunicando idee, problemi e riflessioni in modo chiaro e corretto, e sviluppando così le competenze necessarie per intraprendere eventuali studi successivi. Infine, obiettivo del corso è di fornire agli studenti gli strumenti metodologici e teorici per affrontare un'analisi archeologica in contesti preistorici dell'Asia Occidentale.

Obiettivo specifico del modulo è di comprendere le dinamiche che hanno portato allo sviluppo delle società agricole e pastorali – egalarie - e poi all'insorgenza delle società complesse, con differenziazioni di classe, specializzazione artigianale ed economica. Le regioni analizzate saranno quelle Levantine (costa orientale del Mar Mediterraneo), Cipro e l'Anatolia, con particolare attenzione all'organizzazione sociale ed economica, alle conoscenze e agli sviluppi tecnologici e ai caratteri ideologici e simbolici; sarà di primario interesse approfondire i rapporti tra queste comunità, le vie di comunicazione terrestri e marittime che caratterizzano prima le fasi neolitiche (X-VI millenni a.C.) e poi anche il successivo periodo calcolitico (V-IV millenni a.C.) e la valutazione di quanto e come i contatti tra le diverse regioni abbiano contribuito al loro sviluppo in epoca pre- e protostorica. Infine, si valuterà criticamente il ruolo dell'Asia Occidentale nell'avvio del processo di neolitizzazione in alcune regioni dell'Europa orientale.

10598942 |
AEGEAN AND
GREEK
ARCHAEOLOGY

1°

1°

6

ENG

Obiettivi formativi

Nella parte iniziale di questo corso sarà presentata una panoramica completa dell'archeologia dell'età del bronzo del bacino dell'Egeo. Attraverso una serie di lezioni verrà tracciata l'evoluzione culturale delle comunità umane durante il periodo formativo delle civiltà dell'Egeo, fino all'età delle grandi società palaziali della Creta minoica e della Grecia micenea e del loro crepuscolo post-palaziale. Gli studenti saranno aggiornati sui più importanti dibattiti e discussioni scientifiche attualmente in corso nell'ambito della disciplina.

In linea con gli obiettivi formativi del CdS, il corso mira a fornire, nell'ambito dell'Archeologia Greca, conoscenze e capacità di analisi che completano e rafforzano le competenze conseguite nel primo ciclo di studi, consentendo così allo studente di condurre ricerche, anche originali, sulle espressioni culturali della realtà antica greca, nonché di analizzare, comprendere e interpretare in autonomia gli spazi archeologici, i monumenti e la cultura materiale pertinenti all'esperienza storica ellenica nel loro contesto di riferimento storico-artistico, architettonico, socioeconomico e politico.

Il corso prevede un approfondimento dei metodi, degli obiettivi e dei contenuti dell'Archeologia Greca, permettendo allo studente di acquisire una conoscenza critica delle manifestazioni culturali e dei comportamenti rituali, dello sviluppo diacronico delle architetture e della pianificazione urbana, della produzione artistica e artigianale, della dimensione economica e commerciale del mondo ellenico, dall'età proto-geometrica all'ellenismo. Durante le lezioni, sarà proposto altresì lo studio di contesti, monumenti e reperti - intesi come documenti utili a una lettura degli aspetti antropologici e sociali della polis - e saranno esaminati gli elementi utili alla ricostruzione dei fenomeni di trasformazione culturale e del rapporto tra i Greci e le altre civiltà coeve.

GREEK
ARCHAEOLOGY

1°

1°

3

ENG

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
--------------	------	----------	-----	--------

Obiettivi formativi

Nella parte iniziale di questo corso sarà presentata una panoramica completa dell'archeologia dell'età del bronzo del bacino dell'Egeo. Attraverso una serie di lezioni verrà tracciata l'evoluzione culturale delle comunità umane durante il periodo formativo delle civiltà dell'Egeo, fino all'età delle grandi società palaziali della Creta minoica e della Grecia micenea e del loro crepuscolo post-palaziale. Gli studenti saranno aggiornati sui più importanti dibattiti e discussioni scientifiche attualmente in corso nell'ambito della disciplina.

In linea con gli obiettivi formativi del CdS, il corso mira a fornire, nell'ambito dell'Archeologia Greca, conoscenze e capacità di analisi che completano e rafforzano le competenze conseguite nel primo ciclo di studi, consentendo così allo studente di condurre ricerche, anche originali, sulle espressioni culturali della realtà antica greca, nonché di analizzare, comprendere e interpretare in autonomia gli spazi archeologici, i monumenti e la cultura materiale pertinenti all'esperienza storica ellenica nel loro contesto di riferimento storico-artistico, architettonico, socioeconomico e politico.

Il corso prevede un approfondimento dei metodi, degli obiettivi e dei contenuti dell'Archeologia Greca, permettendo allo studente di acquisire una conoscenza critica delle manifestazioni culturali e dei comportamenti rituali, dello sviluppo diacronico delle architetture e della pianificazione urbana, della produzione artistica e artigianale, della dimensione economica e commerciale del mondo ellenico, dall'età proto-geometrica all'ellenismo. Durante le lezioni, sarà proposto altresì lo studio di contesti, monumenti e reperti - intesi come documenti utili a una lettura degli aspetti antropologici e sociali della polis - e saranno esaminati gli elementi utili alla ricostruzione dei fenomeni di trasformazione culturale e del rapporto tra i Greci e le altre civiltà coeve.

AEGEAN ARCHAEOLOGY	1°	1°	3	ENG
-----------------------	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Nella parte iniziale di questo corso sarà presentata una panoramica completa dell'archeologia dell'età del bronzo del bacino dell'Egeo. Attraverso una serie di lezioni verrà tracciata l'evoluzione culturale delle comunità umane durante il periodo formativo delle civiltà dell'Egeo, fino all'età delle grandi società palaziali della Creta minoica e della Grecia micenea e del loro crepuscolo post-palaziale. Gli studenti saranno aggiornati sui più importanti dibattiti e discussioni scientifiche attualmente in corso nell'ambito della disciplina.

In linea con gli obiettivi formativi del CdS, il corso mira a fornire, nell'ambito dell'Archeologia Greca, conoscenze e capacità di analisi che completano e rafforzano le competenze conseguite nel primo ciclo di studi, consentendo così allo studente di condurre ricerche, anche originali, sulle espressioni culturali della realtà antica greca, nonché di analizzare, comprendere e interpretare in autonomia gli spazi archeologici, i monumenti e la cultura materiale pertinenti all'esperienza storica ellenica nel loro contesto di riferimento storico-artistico, architettonico, socioeconomico e politico.

Il corso prevede un approfondimento dei metodi, degli obiettivi e dei contenuti dell'Archeologia Greca, permettendo allo studente di acquisire una conoscenza critica delle manifestazioni culturali e dei comportamenti rituali, dello sviluppo diacronico delle architetture e della pianificazione urbana, della produzione artistica e artigianale, della dimensione economica e commerciale del mondo ellenico, dall'età proto-geometrica all'ellenismo. Durante le lezioni, sarà proposto altresì lo studio di contesti, monumenti e reperti - intesi come documenti utili a una lettura degli aspetti antropologici e sociali della polis - e saranno esaminati gli elementi utili alla ricostruzione dei fenomeni di trasformazione culturale e del rapporto tra i Greci e le altre civiltà coeve.

10592327 ROMAN ARCHAEOLOGY	1°	1°	6	ENG
---------------------------------	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Nell'ambito dell'insegnamento gli studenti potranno approfondire le tematiche relative al paesaggio, al patrimonio architettonico, alle arti figurative e alla cultura materiale del Mediterraneo, dalla fondazione di Roma fino alla fine dell'antichità. Grazie alla disamina di un'ampia serie di case studies, gli studenti apprenderanno i principali metodi e strumenti attualmente in uso per la ricostruzione sul lungo periodo della storia topografica, architettonica, artistica e materiale del Mare Nostrum.

10598853 NEW AND ANCIENT TOWNS BETWEEN LATE ANTIQUITY AND MIDDLE AGES	1°	1°	6	ENG
---	----	----	---	-----

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
La Tarda Antichità vede la nascita o la rinascita così come l'inizio della fine o la fine di molte città: i casi di Treviri, Grenoble, Aquileia, Costantinopoli, Dura Europos, Aquae Tauri, Ostia presentano una vasta gamma di problematiche che l'archeologia urbana e l'archeologia del paesaggio contribuiscono a comprendere in modo decisivo. Il corso mira al riconoscimento delle dinamiche e dei processi storici sottesi alla fenomenologia degli insediamenti urbani di epoca tardoantica e medievale. Gli studenti avranno una panoramica delle principali caratteristiche delle città tardoantiche del Mediterraneo e saranno in grado di comprenderne le trasformazioni nel Medioevo.				
10599012 LITERARY PRODUCTION AND CULTURAL IDENTITIES IN THE MEDITERRANEAN WORLD	1°	1°	6	ENG
Obiettivi formativi				
Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, l'insegnamento si propone di fornire conoscenze e capacità di comprensione che completano e/o rafforzano quelle acquisite nel primo ciclo di studi, e di mettere lo studente in grado di affrontare temi originali anche in un contesto di ricerca, formulando giudizi in forma più complessa e articolata e studiando gli argomenti in modo autonomo. Il corso analizzerà, attraverso scelti casi di studio, la produzione letteraria greca e latina dal punto di vista della sua funzione di espressione di identità culturale legate a precisi contesti storici, sociali e religiosi, con una particolare attenzione ai rapporti fra le élites e gli altri strati della società, e fra centri e periferie nel mondo mediterraneo.				
LITERARY PRODUCTION AND CULTURAL IDENTITIES IN THE MEDITERRANEAN WORLD 2	1°	1°	3	ENG
Obiettivi formativi				
Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, l'insegnamento si propone di fornire conoscenze e capacità di comprensione che completano e/o rafforzano quelle acquisite nel primo ciclo di studi, e di mettere lo studente in grado di affrontare temi originali anche in un contesto di ricerca, formulando giudizi in forma più complessa e articolata e studiando gli argomenti in modo autonomo. Il corso analizzerà, attraverso scelti casi di studio, la produzione letteraria greca e latina dal punto di vista della sua funzione di espressione di identità culturale legate a precisi contesti storici, sociali e religiosi, con una particolare attenzione ai rapporti fra le élites e gli altri strati della società, e fra centri e periferie nel mondo mediterraneo.				
LITERARY PRODUCTION AND CULTURAL IDENTITIES IN THE MEDITERRANEAN WORLD 1	1°	1°	3	ENG

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, l'insegnamento si propone di fornire conoscenze e capacità di comprensione che completano e/o rafforzano quelle acquisite nel primo ciclo di studi, e di mettere lo studente in grado di affrontare temi originali anche in un contesto di ricerca, formulando giudizi in forma più complessa e articolata e studiando gli argomenti in modo autonomo. Il corso analizzerà, attraverso scelti casi di studio, la produzione letteraria greca e latina dal punto di vista della sua funzione di espressione di identità culturale legate a precisi contesti storici, sociali e religiosi, con una particolare attenzione ai rapporti fra le élites e gli altri strati della società, e fra centri e periferie nel mondo mediterraneo.				
10616898 COLONIALISM POST- COLONIALISM AND HERITAGE	1°	1°	6	ENG
10598852 ROME AND THE MEDITERRANEAN NETWORK	1°	2°	6	ENG
Obiettivi formativi				
Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio in Mediterranean Archaeology, scopo dell'insegnamento "Rome and the Mediterranean network" è fornire agli studenti ampie conoscenze e abilità di comprensione nel campo dell'ambito mediterraneo e della rete di interazione con il potere romano. L'ampio arco cronologico (III sec. a.C. – V sec. d.C.) offre la possibilità di analizzare diacronicamente fenomeni di "longue durée", ovvero dalla fase di formazione ai più tardi sviluppi dell'Impero Romano. Grazie all'approccio post-coloniale, multidisciplinare e all'analisi comparativa, gli studenti impareranno ad affrontare la complessità del fenomeno.				
Sulla base di case studies altamente rappresentativi, l'unità didattica fornisce agli studenti nuovi approcci sull'impatto di Roma sulla cultura materiale mediterranea, indagando le dinamiche di acculturazione, scambio e interazione. In questa prospettiva innovativa, il corso si concentrerà sulla diversità e complessità dei diversi paesaggi regionali nonché sulle variegate forme di vita urbana e domestica influenzate dalla mobilità umana e dal trasferimento tecnologico. Sulla base di un'analisi dettagliata di contesti archeologici, monumenti e manufatti, il corso offrirà nuovi spunti sui fattori culturali, ideologici ed economici alla base della connettività mediterranea, all'interno della rete globalizzata dell'Impero Romano.				
10598854 TRADE WEALTH AND EXCHANGE IN THE MIDDLE AGES	1°	2°	6	ENG
Obiettivi formativi				
Il corso offre una panoramica completa della storia economica e sociale medievale, nonché gli strumenti necessari per comprendere i principali aspetti economici, demografici e sociali della civiltà medievale tra il V e il XV secolo. Durante le lezioni verranno presentate alcune fonti di particolare interesse e di diversa tipologia, in relazione all'argomento trattato. L'insegnamento sarà facilitato attraverso l'utilizzo di immagini e mappe storiche.				
10598534 HISTORY OF THE ANCIENT NEAR EAST	1°	2°	6	ENG

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
--------------	------	----------	-----	--------

Obiettivi formativi

Il modulo intende presentare i caratteri originali del Vicino Oriente antico in epoca storica, dalla Rivoluzione Urbana alla fine del IV millennio a.C. alla conquista persiana Achemenide di Babilonia nel VI sec. a.C., introducendo lo studente alle principali problematiche della disciplina: diversità e difformità delle fonti accessibili, sia archeologiche sia scritte, arco cronologico lungo e articolato per un'area geografica estesa ed estremamente diversificata.

Per rendere conto della complessità della materia, accanto a lezioni di carattere generale, si svolgeranno seminari di approfondimento di argomenti specifici volti ad arricchire la tematica generale del corso.

10598934 ENDANGERED ARCHAEOLOGY THREATS AND MITIGATION	1°	2°	6	ENG
--	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso di "Endangered Archaeology: threats and mitigation" si pone come obiettivo primario di fornire allo studente le conoscenze di base sulle minacce a cui i contesti e i materiali archeologici sono esposti e sulle azioni di contenimento del rischio e del danno - in via preventiva o correttiva- adottate su scale nazionali e a livello internazionale. I fattori di rischio più evidenti sono i saccheggi degli scavi clandestini e i rischi da conflitti bellici e dalla propaganda ideologica che portano alla distruzione e al traffico illecito dei beni. Altri aspetti da non trascurare sono i fattori di lungo periodo e di deterioramento dovuti a cause naturali e antropiche.

Il corso permetterà allo studente di sviluppare una autonoma capacità di giudizio e una maggiore sensibilità agli aspetti di tutela e prevenzione del rischio per i siti e i materiali archeologici, che potrà approfondire ulteriormente nel percorso del Corso di Studi e poi applicare in futuri percorsi lavorativi. I riferimenti legislativi e operativi gli forniranno altresì gli strumenti per poter valutare e percorrere percorsi di collaborazione e lavorativi nell'ambito delle organizzazioni non governative o agenzie internazionali impegnate nella tutela e conservazione del patrimonio archeologico.

10598932 VISUAL CULTURE	1°	2°	6	ENG
------------------------------	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Per la comprensione e l'interpretazione del passato greco e romano, l'immaginario di queste culture è sempre stato un'importante fonte di informazione, oltre alle fonti scritte (se disponibili) e al sempre più ricco materiale archeologico. La ricerca sul mondo classico ha sviluppato un'ampia gamma di metodi analitici per affrontare il tema dell'immagine nel passato, dalla classificazione 'positivistica' alla contestualizzazione 'strutturalista'. Tuttavia, a partire dalla fine degli anni Settanta, questi studi hanno iniziato a cedere gradualmente il passo agli approcci più antropologici, sociali e di scienze naturali. È solo nell'ultimo decennio che l'interesse per l'aspetto visivo dei materiali si rinnova entro le nuove categorie degli studi di scienza dell'immagine e di cultura visuale. Pertanto, l'obiettivo primario del corso sarà quello di affrontare tutte le possibili sfaccettature della cultura visuale del mondo antico, dal periodo geometrico fino alla tarda antichità.

Mentre verranno discussi i mezzi comunemente usati per l'iconografia, l'iconologia e la ricezione, il corso si propone di esplorare se e come gli approcci contemporanei alla cultura visuale - scienze naturali comprese - possano contribuire allo studio delle società antiche; verrà discusso il livello semantico dell'uso di temi specifici in contesti distinti, le variazioni degli schemi di rappresentazione e la loro evoluzione in funzione di influenze esterne. Queste e altre domande dovrebbero permetterci di comprendere la cultura visuale come parte intrinseca del mondo antico in relazione al suo contesto funzionale, cronologico e sociale. Perciò affronteremo il dibattito sulla cultura visuale da due punti di vista: il primo è la presentazione del concetto, il secondo è la proposta per il suo sviluppo basato sull'associazione tra immagine e cultura materiale. In questo senso, discuteremo due elementi fondamentali nel trattamento archeologico delle immagini, basati sulla nozione di cultura materiale: i concetti di supporto e di contesto. Infine, considerando il precedente dibattito teorico, presenteremo alcuni casi di studio. Al termine del corso verranno forniti allo studente riferimenti bibliografici, strumenti metodologici adeguati e aggiornati per interpretare il linguaggio delle immagini create nel mondo greco antico e romano. Inoltre, ci saranno riferimenti al modo in cui questa eredità dell'immaginario classico ha svolto il suo ruolo nella cultura figurativa europea postclassica.

10598933 EXPERIMENTAL ARCHAEOLOGY	1°	2°	6	ENG
---	----	----	---	-----

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Il corso si propone di presentare in dettaglio gli aspetti metodologici della disciplina, il suo sviluppo e la sua diffusione in ambito accademico, le sue connessioni con le altre discipline dell'archeologia. Verrà dato ampio spazio alla spiegazione di cos'è un protocollo sperimentale e di come si applica per interpretare le evidenze archeologiche.</p>				

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10598941 MEDITERRANEAN PREHISTORY AND PROTOHISTORY	2°	1°	6	ENG
Obiettivi formativi				
<p>Il corso si propone di offrire un quadro dei principali processi culturali e socio-economici che caratterizzano la preistoria del Mediterraneo, dal Paleolitico alla prima età del Ferro.</p> <p>L'obiettivo è quello di fornire sia strumenti teorico metodologici sia conoscenze analitiche per sviluppare competenze per lo studio e la comprensione di complessi fenomeni come il popolamento del bacino del Mediterraneo da parte dei primi ominidi, le dinamiche dei cacciatori-raccoglitori del Pleistocene, il processo di affermazione dell'economia produttiva, lo sviluppo della metallurgia, l'emergenza di diseguaglianze sociali e la formazione di società complesse, anche nel quadro dei multiformi fenomeni di interazione tra le varie aree del Mediterraneo.</p>				
MEDITERRANEAN PREHISTORY AND PROTOHISTORY FROM THE NEOLITHIC TO THE EARLY IRON AGE	2°	1°	3	ENG
Obiettivi formativi				
<p>Il corso si propone di offrire un quadro dei principali processi culturali e socio-economici che caratterizzano la preistoria del Mediterraneo, dal Paleolitico alla prima età del Ferro.</p> <p>L'obiettivo è quello di fornire sia strumenti teorico metodologici sia conoscenze analitiche per sviluppare competenze per lo studio e la comprensione di complessi fenomeni come il popolamento del bacino del Mediterraneo da parte dei primi ominidi, le dinamiche dei cacciatori-raccoglitori del Pleistocene, il processo di affermazione dell'economia produttiva, lo sviluppo della metallurgia, l'emergenza di diseguaglianze sociali e la formazione di società complesse, anche nel quadro dei multiformi fenomeni di interazione tra le varie aree del Mediterraneo.</p>				
10598851 PREHISTORY OF MEDITERRANEAN ASIA	2°	1°	6	ENG

Insegnamento**Anno****Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studi in cui è inserito, il corso si propone di fornire conoscenze di base e capacità di comprensione nell'ambito della preistoria e protostoria dell'Asia Occidentale (millenni XII-IV a.C.), per quanto riguarda soprattutto le regioni che affacciano sul Mar Mediterraneo, con il supporto di libri di testo avanzati, e di mettere lo studente in grado di applicare le conoscenze acquisite in modo competente e riflessivo, formulando giudizi in forma autonoma, comunicando idee, problemi e riflessioni in modo chiaro e corretto, e sviluppando così le competenze necessarie per intraprendere eventuali studi successivi. Infine, obiettivo del corso è di fornire agli studenti gli strumenti metodologici e teorici per affrontare un'analisi archeologica in contesti preistorici dell'Asia Occidentale.

Obiettivo specifico del modulo è di comprendere le dinamiche che hanno portato allo sviluppo delle società agricole e pastorali – egalarie - e poi all'insorgenza delle società complesse, con differenziazioni di classe, specializzazione artigianale ed economica. Le regioni analizzate saranno quelle Levantine (costa orientale del Mar Mediterraneo), Cipro e l'Anatolia, con particolare attenzione all'organizzazione sociale ed economica, alle conoscenze e agli sviluppi tecnologici e ai caratteri ideologici e simbolici; sarà di primario interesse approfondire i rapporti tra queste comunità, le vie di comunicazione terrestri e marittime che caratterizzano prima le fasi neolitiche (X-VI millenni a.C.) e poi anche il successivo periodo calcolitico (V-IV millenni a.C.) e la valutazione di quanto e come i contatti tra le diverse regioni abbiano contribuito al loro sviluppo in epoca pre- e protostorica. Infine, si valuterà criticamente il ruolo dell'Asia Occidentale nell'avvio del processo di neolitizzazione in alcune regioni dell'Europa orientale.

10599023 |
ANCIENT GREEK
AND ROMAN
HISTORY

2°

1°

6

ENG

Obiettivi formativi

Gli studenti approfondiranno la conoscenza delle tappe più significative della storia e della cultura dei Greci e dei Romani attraverso l'analisi di casi studio, aumentando il loro livello di comprensione attraverso lo studio della documentazione, in particolare delle fonti letterarie ed epigrafiche. Attraverso lo studio e la discussione di questi testi, saranno capaci di interpretare e mettere in relazione fra loro le narrazioni storiche. Il corso affronterà problemi storici applicando la conoscenza e la comprensione delle fonti antiche e condurrà gli studenti a formarsi un giudizio critico su tali questioni. Mostreranno anche le capacità acquisite nel leggere e interpretare i dati, sia durante le lezioni, sia nella prova orale finale, mettendo al tempo stesso in luce le capacità di apprendimento e comunicazione attraverso il commento di fonti letterarie ed epigrafiche.

10598944 |
ANCIENT
MEDITERRANEAN
CULTURAL
INTERACTIONS
PHOENICIANS AND
ETRUSCANS

2°

1°

6

ENG

Insegnamento**Anno****Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Una parte del corso ripercorre le tappe dell'espansione fenicia nel Mediterraneo lungo le rotte verso Occidente nei primi secoli del primo millennio a.C. Viaggeremo con i mercanti Fenici negli empori e nelle città che questi fondarono lungo la rotta che, facendo tappa nelle isole maggiori del Mediterraneo (la c.d. "Rotte delle Grandi Isole"), collega la Fenicia alle regioni del Mediterraneo centrale e occidentale. Il nostro itinerario ci porterà a Mozia, antica colonia fenicia nella Sicilia occidentale, dove indagheremo le modalità di interazione, dialogo e convivenza tra i Fenici e la popolazione locale, scoprendo un modello che travalica i confini delle dinamiche commerciali e che abbraccia le tradizioni religiose, le tecnologie, la demografia, in un vero e proprio sistema di arricchimento reciproco. Queste dinamiche si sviluppano sullo sfondo dei grandi eventi storici che, tra il VI e il IV secolo a.C., coinvolgono due altre grandi potenze marittime e militari, i Greci e gli Etruschi.

Le città etrusche hanno svolto un ruolo estremamente significativo nel Mediterraneo nel corso del I millennio a.C., a partire dallo snodo internazionale di Caere (VIII-VI sec. a.C.), testimoniato anche dal thesauros edificato dalla città a Delfi, e proseguendo con il cruciale coinvolgimento di Tarquinia e Veio nella storia della Roma arcaica, nonché con la gestione degli spesso difficili rapporti politici e commerciali con le colonie puniche e greche nel settore settentrionale del mar Tirreno, in cui la città di Vulci è stata pienamente coinvolta in età arcaica. Il corso esplorerà questo complesso mosaico, ponendo particolare attenzione ai dati desumibili dal record funerario, nonché dai porti delle antiche città etrusche, considerandoli alla luce del loro ruolo economico, politico e religioso.

10598942 |
AEGEAN AND
GREEK
ARCHAEOLOGY

2°

1°

6

ENG

Obiettivi formativi

Nella parte iniziale di questo corso sarà presentata una panoramica completa dell'archeologia dell'età del bronzo del bacino dell'Egeo. Attraverso una serie di lezioni verrà tracciata l'evoluzione culturale delle comunità umane durante il periodo formativo delle civiltà dell'Egeo, fino all'età delle grandi società palaziali della Creta minoica e della Grecia micenea e del loro crepuscolo post-palaziale. Gli studenti saranno aggiornati sui più importanti dibattiti e discussioni scientifiche attualmente in corso nell'ambito della disciplina.

In linea con gli obiettivi formativi del CdS, il corso mira a fornire, nell'ambito dell'Archeologia Greca, conoscenze e capacità di analisi che completano e rafforzano le competenze conseguite nel primo ciclo di studi, consentendo così allo studente di condurre ricerche, anche originali, sulle espressioni culturali della realtà antica greca, nonché di analizzare, comprendere e interpretare in autonomia gli spazi archeologici, i monumenti e la cultura materiale pertinenti all'esperienza storica ellenica nel loro contesto di riferimento storico-artistico, architettonico, socioeconomico e politico.

Il corso prevede un approfondimento dei metodi, degli obiettivi e dei contenuti dell'Archeologia Greca, permettendo allo studente di acquisire una conoscenza critica delle manifestazioni culturali e dei comportamenti rituali, dello sviluppo diacronico delle architetture e della pianificazione urbana, della produzione artistica e artigianale, della dimensione economica e commerciale del mondo ellenico, dall'età proto-geometrica all'ellenismo. Durante le lezioni, sarà proposto altresì lo studio di contesti, monumenti e reperti - intesi come documenti utili a una lettura degli aspetti antropologici e sociali della polis - e saranno esaminati gli elementi utili alla ricostruzione dei fenomeni di trasformazione culturale e del rapporto tra i Greci e le altre civiltà coeve.

GREEK
ARCHAEOLOGY

2°

1°

3

ENG

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
--------------	------	----------	-----	--------

Obiettivi formativi

Nella parte iniziale di questo corso sarà presentata una panoramica completa dell'archeologia dell'età del bronzo del bacino dell'Egeo. Attraverso una serie di lezioni verrà tracciata l'evoluzione culturale delle comunità umane durante il periodo formativo delle civiltà dell'Egeo, fino all'età delle grandi società palaziali della Creta minoica e della Grecia micenea e del loro crepuscolo post-palaziale. Gli studenti saranno aggiornati sui più importanti dibattiti e discussioni scientifiche attualmente in corso nell'ambito della disciplina.

In linea con gli obiettivi formativi del CdS, il corso mira a fornire, nell'ambito dell'Archeologia Greca, conoscenze e capacità di analisi che completano e rafforzano le competenze conseguite nel primo ciclo di studi, consentendo così allo studente di condurre ricerche, anche originali, sulle espressioni culturali della realtà antica greca, nonché di analizzare, comprendere e interpretare in autonomia gli spazi archeologici, i monumenti e la cultura materiale pertinenti all'esperienza storica ellenica nel loro contesto di riferimento storico-artistico, architettonico, socioeconomico e politico.

Il corso prevede un approfondimento dei metodi, degli obiettivi e dei contenuti dell'Archeologia Greca, permettendo allo studente di acquisire una conoscenza critica delle manifestazioni culturali e dei comportamenti rituali, dello sviluppo diacronico delle architetture e della pianificazione urbana, della produzione artistica e artigianale, della dimensione economica e commerciale del mondo ellenico, dall'età proto-geometrica all'ellenismo. Durante le lezioni, sarà proposto altresì lo studio di contesti, monumenti e reperti - intesi come documenti utili a una lettura degli aspetti antropologici e sociali della polis - e saranno esaminati gli elementi utili alla ricostruzione dei fenomeni di trasformazione culturale e del rapporto tra i Greci e le altre civiltà coeve.

AEGEAN ARCHAEOLOGY	2°	1°	3	ENG
-----------------------	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Nella parte iniziale di questo corso sarà presentata una panoramica completa dell'archeologia dell'età del bronzo del bacino dell'Egeo. Attraverso una serie di lezioni verrà tracciata l'evoluzione culturale delle comunità umane durante il periodo formativo delle civiltà dell'Egeo, fino all'età delle grandi società palaziali della Creta minoica e della Grecia micenea e del loro crepuscolo post-palaziale. Gli studenti saranno aggiornati sui più importanti dibattiti e discussioni scientifiche attualmente in corso nell'ambito della disciplina.

In linea con gli obiettivi formativi del CdS, il corso mira a fornire, nell'ambito dell'Archeologia Greca, conoscenze e capacità di analisi che completano e rafforzano le competenze conseguite nel primo ciclo di studi, consentendo così allo studente di condurre ricerche, anche originali, sulle espressioni culturali della realtà antica greca, nonché di analizzare, comprendere e interpretare in autonomia gli spazi archeologici, i monumenti e la cultura materiale pertinenti all'esperienza storica ellenica nel loro contesto di riferimento storico-artistico, architettonico, socioeconomico e politico.

Il corso prevede un approfondimento dei metodi, degli obiettivi e dei contenuti dell'Archeologia Greca, permettendo allo studente di acquisire una conoscenza critica delle manifestazioni culturali e dei comportamenti rituali, dello sviluppo diacronico delle architetture e della pianificazione urbana, della produzione artistica e artigianale, della dimensione economica e commerciale del mondo ellenico, dall'età proto-geometrica all'ellenismo. Durante le lezioni, sarà proposto altresì lo studio di contesti, monumenti e reperti - intesi come documenti utili a una lettura degli aspetti antropologici e sociali della polis - e saranno esaminati gli elementi utili alla ricostruzione dei fenomeni di trasformazione culturale e del rapporto tra i Greci e le altre civiltà coeve.

10592327 ROMAN ARCHAEOLOGY	2°	1°	6	ENG
---------------------------------	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Nell'ambito dell'insegnamento gli studenti potranno approfondire le tematiche relative al paesaggio, al patrimonio architettonico, alle arti figurative e alla cultura materiale del Mediterraneo, dalla fondazione di Roma fino alla fine dell'antichità. Grazie alla disamina di un'ampia serie di case studies, gli studenti apprenderanno i principali metodi e strumenti attualmente in uso per la ricostruzione sul lungo periodo della storia topografica, architettonica, artistica e materiale del Mare Nostrum.

10598853 NEW AND ANCIENT TOWNS BETWEEN LATE ANTIQUITY AND MIDDLE AGES	2°	1°	6	ENG
---	----	----	---	-----

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
La Tarda Antichità vede la nascita o la rinascita così come l'inizio della fine o la fine di molte città: i casi di Treviri, Grenoble, Aquileia, Costantinopoli, Dura Europos, Aquae Tauri, Ostia presentano una vasta gamma di problematiche che l'archeologia urbana e l'archeologia del paesaggio contribuiscono a comprendere in modo decisivo. Il corso mira al riconoscimento delle dinamiche e dei processi storici sottesi alla fenomenologia degli insediamenti urbani di epoca tardoantica e medievale. Gli studenti avranno una panoramica delle principali caratteristiche delle città tardoantiche del Mediterraneo e saranno in grado di comprenderne le trasformazioni nel Medioevo.				
10598946 ARCHAEOLOGY OF MEDITERRANEAN AFRICA AND EGYPT	2°	1°	6	ENG
HOLOCENE ARCHAEOLOGY OF MEDITERRANEAN AFRICA	2°	1°	3	ENG
THE DAWN OF THE EGYPTIAN CULTURE	2°	1°	3	ENG
10599012 LITERARY PRODUCTION AND CULTURAL IDENTITIES IN THE MEDITERRANEAN WORLD	2°	1°	6	ENG
Obiettivi formativi				
Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, l'insegnamento si propone di fornire conoscenze e capacità di comprensione che completano e/o rafforzano quelle acquisite nel primo ciclo di studi, e di mettere lo studente in grado di affrontare temi originali anche in un contesto di ricerca, formulando giudizi in forma più complessa e articolata e studiando gli argomenti in modo autonomo. Il corso analizzerà, attraverso scelti casi di studio, la produzione letteraria greca e latina dal punto di vista della sua funzione di espressione di identità culturale legate a precisi contesti storici, sociali e religiosi, con una particolare attenzione ai rapporti fra le élites e gli altri strati della società, e fra centri e periferie nel mondo mediterraneo.				
LITERARY PRODUCTION AND CULTURAL IDENTITIES IN THE MEDITERRANEAN WORLD 2	2°	1°	3	ENG
Obiettivi formativi				
Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, l'insegnamento si propone di fornire conoscenze e capacità di comprensione che completano e/o rafforzano quelle acquisite nel primo ciclo di studi, e di mettere lo studente in grado di affrontare temi originali anche in un contesto di ricerca, formulando giudizi in forma più complessa e articolata e studiando gli argomenti in modo autonomo. Il corso analizzerà, attraverso scelti casi di studio, la produzione letteraria greca e latina dal punto di vista della sua funzione di espressione di identità culturale legate a precisi contesti storici, sociali e religiosi, con una particolare attenzione ai rapporti fra le élites e gli altri strati della società, e fra centri e periferie nel mondo mediterraneo.				

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
LITERARY PRODUCTION AND CULTURAL IDENTITIES IN THE MEDITERRANEAN WORLD 1	2°	1°	3	ENG

Obiettivi formativi

Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, l'insegnamento si propone di fornire conoscenze e capacità di comprensione che completano e/o rafforzano quelle acquisite nel primo ciclo di studi, e di mettere lo studente in grado di affrontare temi originali anche in un contesto di ricerca, formulando giudizi in forma più complessa e articolata e studiando gli argomenti in modo autonomo. Il corso analizzerà, attraverso scelti casi di studio, la produzione letteraria greca e latina dal punto di vista della sua funzione di espressione di identità culturale legate a precisi contesti storici, sociali e religiosi, con una particolare attenzione ai rapporti fra le élites e gli altri strati della società, e fra centri e periferie nel mondo mediterraneo.

10598855 ARCHAEOZOOLOG Y	2°	1°	6	ENG
----------------------------------	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso fornirà agli studenti la conoscenza delle principali metodologie per un approccio integrato allo studio dei resti zooarcheologici dai contesti archeologici, dalla preistoria al post-antichità. Il corso si propone di: permettere allo studente di sviluppare una conoscenza di Zooarcheologia e acquisire gli strumenti necessari per collegare la propria conoscenza del materiale con l'indagine di complesse questioni archeologiche.

10599013 ARCHAEOLOGY OF HUMAN DIVERSITIES	2°	1°	6	ENG
--	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

La diversità umana è definita come la somma unica di tratti biologici e variazione culturale nella nostra specie. Lo scopo di questo corso è fornire le conoscenze e sviluppare la capacità di affrontare complesse questioni di ricerca nel campo dell'Archeologia della diversità umana. Il corso fornirà agli studenti un quadro dell'attuale dibattito su variabilità umana, comportamento e sulle questioni di genere nel campo della preistoria. Gli studenti saranno preparati ad applicare metodi e analisi avanzati allo scopo di costruire domande di ricerca ed a sviluppare capacità di analisi critica delle tematiche affrontate.

10599014 PUBLIC ARCHAEOLOGY	2°	1°	6	ENG
----------------------------------	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Lo scopo del corso è quello di fornire una formazione specialistica sui principali argomenti affrontati nel campo dell'Archeologia pubblica, sulle finalità della disciplina e sulle strategie applicate. Gli studenti saranno preparati ad affrontare i diversi modi di comunicazione dell'archeologia al pubblico, a sviluppare la capacità di analisi critica delle tematiche affrontate e a trasformare le proprie idee in progetti concreti.

10598937 BIOARCHAEOLOG Y	2°	1°	6	ENG
----------------------------------	----	----	---	-----

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
Il corso introduce allo studio dei resti umani antichi. Verrà esaminato l'approccio osteobiografico attraverso l'osservazione di tratti scheletrici di popolazioni antiche in area Mediterranea. Particolare enfasi verrà data all'uso delle indagini biomolecolari nella ricostruzione dello stile di vita del passato.				
10616898 COLONIALISM POST-COLONIALISM AND HERITAGE	2°	1°	6	ENG
COLONIALISM POST-COLONIALISM AND HERITAGE - ANTHROPOLOGICAL PERSPECTIVES	2°	1°	3	ENG
COLONIALISM POST-COLONIALISM AND HERITAGE - ANCIENT NEAR EASTERN STUDIES	2°	1°	3	ENG
10598852 ROME AND THE MEDITERRANEAN NETWORK	2°	2°	6	ENG
Obiettivi formativi				
Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio in Mediterranean Archaeology, scopo dell'insegnamento "Rome and the Mediterranean network" è fornire agli studenti ampie conoscenze e abilità di comprensione nel campo dell'ambito mediterraneo e della rete di interazione con il potere romano. L'ampio arco cronologico (III sec. a.C. – V sec. d.C.) offre la possibilità di analizzare diacronicamente fenomeni di "longue durée", ovvero dalla fase di formazione ai più tardi sviluppi dell'Impero Romano. Grazie all'approccio post-coloniale, multidisciplinare e all'analisi comparativa, gli studenti impareranno ad affrontare la complessità del fenomeno.				
Sulla base di case studies altamente rappresentativi, l'unità didattica fornisce agli studenti nuovi approcci sull'impatto di Roma sulla cultura materiale mediterranea, indagando le dinamiche di acculturazione, scambio e interazione. In questa prospettiva innovativa, il corso si concentrerà sulla diversità e complessità dei diversi paesaggi regionali nonché sulle variegate forme di vita urbana e domestica influenzate dalla mobilità umana e dal trasferimento tecnologico. Sulla base di un'analisi dettagliata di contesti archeologici, monumenti e manufatti, il corso offrirà nuovi spunti sui fattori culturali, ideologici ed economici alla base della connettività mediterranea, all'interno della rete globalizzata dell'Impero Romano.				
10598534 HISTORY OF THE ANCIENT NEAR EAST	2°	2°	6	ENG

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
--------------	------	----------	-----	--------

Obiettivi formativi

Il modulo intende presentare i caratteri originali del Vicino Oriente antico in epoca storica, dalla Rivoluzione Urbana alla fine del IV millennio a.C. alla conquista persiana Achemenide di Babilonia nel VI sec. a.C., introducendo lo studente alle principali problematiche della disciplina: diversità e difformità delle fonti accessibili, sia archeologiche sia scritte, arco cronologico lungo e articolato per un'area geografica estesa ed estremamente diversificata.

Per rendere conto della complessità della materia, accanto a lezioni di carattere generale, si svolgeranno seminari di approfondimento di argomenti specifici volti ad arricchire la tematica generale del corso.

10598856 WHENWHEREWHA T INFORMATION TECHNOLOGY FOR ARCHAEOLOGY	2°	2°	6	ENG
---	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti di informatica, sia concettuali che metodologici, funzionali ai vari momenti della ricerca archeologica. Nello specifico (1) natura e tipologie dei dati archeologici, loro acquisizione e formalizzazione; (2) gestione dei dati, stoccaggio e interrogazione di dati spaziali, quantitativi e descrittivi; (3) analisi dei dati, con particolare attenzione agli strumenti statistici e per l'analisi spaziale a vari livelli di dettaglio: applicazioni GIS intra-site e territoriali.

10598934 ENDANGERED ARCHAEOLOGY THREATS AND MITIGATION	2°	2°	6	ENG
--	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso di "Endangered Archaeology: threats and mitigation" si pone come obiettivo primario di fornire allo studente le conoscenze di base sulle minacce a cui i contesti e i materiali archeologici sono esposti e sulle azioni di contenimento del rischio e del danno - in via preventiva o correttiva- adottate su scale nazionali e a livello internazionale. I fattori di rischio più evidenti sono i saccheggi degli scavi clandestini e i rischi da conflitti bellici e dalla propaganda ideologica che portano alla distruzione e al traffico illecito dei beni. Altri aspetti da non trascurare sono i fattori di lungo periodo e di deterioramento dovuti a cause naturali e antropiche.

Il corso permetterà allo studente di sviluppare una autonoma capacità di giudizio e una maggiore sensibilità agli aspetti di tutela e prevenzione del rischio per i siti e i materiali archeologici, che potrà approfondire ulteriormente nel percorso del Corso di Studi e poi applicare in futuri percorsi lavorativi. I riferimenti legislativi e operativi gli forniranno altresì gli strumenti per poter valutare e percorrere percorsi di collaborazione e lavorativi nell'ambito delle organizzazioni non governative o agenzie internazionali impegnate nella tutela e conservazione del patrimonio archeologico.

10599022 LANDSCAPE AND SEASCAPE ARCHAEOLOGY	2°	2°	6	ENG
--	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

La Topografia Antica studia il territorio e il paesaggio in relazione all'azione antropica, attraverso una metodologia specifica: utilizzo delle fonti letterarie, archivistiche e bibliografiche, cartografia storica e moderna, telerilevamento e analisi geomorfologica.

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10598932 VISUAL CULTURE	2°	2°	6	ENG

Obiettivi formativi

Per la comprensione e l'interpretazione del passato greco e romano, l'immaginario di queste culture è sempre stato un'importante fonte di informazione, oltre alle fonti scritte (se disponibili) e al sempre più ricco materiale archeologico. La ricerca sul mondo classico ha sviluppato un'ampia gamma di metodi analitici per affrontare il tema dell'immagine nel passato, dalla classificazione 'positivistica' alla contestualizzazione 'strutturalista'. Tuttavia, a partire dalla fine degli anni Settanta, questi studi hanno iniziato a cedere gradualmente il passo agli approcci più antropologici, sociali e di scienze naturali. È solo nell'ultimo decennio che l'interesse per l'aspetto visivo dei materiali si rinnova entro le nuove categorie degli studi di scienza dell'immagine e di cultura visuale. Pertanto, l'obiettivo primario del corso sarà quello di affrontare tutte le possibili sfaccettature della cultura visuale del mondo antico, dal periodo geometrico fino alla tarda antichità.

Mentre verranno discussi i mezzi comunemente usati per l'iconografia, l'iconologia e la ricezione, il corso si propone di esplorare se e come gli approcci contemporanei alla cultura visuale - scienze naturali comprese - possano contribuire allo studio delle società antiche; verrà discusso il livello semantico dell'uso di temi specifici in contesti distinti, le variazioni degli schemi di rappresentazione e la loro evoluzione in funzione di influenze esterne. Queste e altre domande dovrebbero permetterci di comprendere la cultura visuale come parte intrinseca del mondo antico in relazione al suo contesto funzionale, cronologico e sociale. Perciò affronteremo il dibattito sulla cultura visuale da due punti di vista: il primo è la presentazione del concetto, il secondo è la proposta per il suo sviluppo basato sull'associazione tra immagine e cultura materiale. In questo senso, discuteremo due elementi fondamentali nel trattamento archeologico delle immagini, basati sulla nozione di cultura materiale: i concetti di supporto e di contesto. Infine, considerando il precedente dibattito teorico, presenteremo alcuni casi di studio. Al termine del corso verranno forniti allo studente riferimenti bibliografici, strumenti metodologici adeguati e aggiornati per interpretare il linguaggio delle immagini create nel mondo greco antico e romano. Inoltre, ci saranno riferimenti al modo in cui questa eredità dell'immaginario classico ha svolto il suo ruolo nella cultura figurativa europea postclassica.

10598933 EXPERIMENTAL ARCHAEOLOGY	2°	2°	6	ENG
-------------------------------------	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso si propone di presentare in dettaglio gli aspetti metodologici della disciplina, il suo sviluppo e la sua diffusione in ambito accademico, le sue connessioni con le altre discipline dell'archeologia. Verrà dato ampio spazio alla spiegazione di cos'è un protocollo sperimentale e di come si applica per interpretare le evidenze archeologiche.

10598935 ARCHAOMETRY	2°	2°	6	ENG
------------------------	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a fornire le conoscenze basilari delle metodologie di indagine impiegate per lo studio dei materiali e delle tecniche di lavorazione, così come per la datazione delle opere che costituiscono il patrimonio archeologico. Nel dettaglio verranno trattate le principali tecniche di tipo non distruttivo (come fluorescenza UV, radiografia, XRF, attivazione neutronica) e di datazione dei materiali (termoluminescenza, dendrocronologia, radiocarbonio).

10598936 HERITAGE CONSERVATION	2°	2°	6	ENG
----------------------------------	----	----	---	-----

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
Il corso si propone di insegnare le conoscenze di base della storia e della teoria della conservazione del Patrimonio, e di fornire competenze nel rilievo analitico, nell'indagine storica, nella lettura e diagnosi di degrado e nelle attività di conservazione; informare gli studenti su regolamenti e catalogazione; esercitarsi praticamente nell'elaborazione di un progetto di restauro. Lo scopo del restauro non è solo conservare l'integrità delle risorse, ma anche rivelarne i valori culturali e migliorare la leggibilità del suo design. Il restauro è un'operazione ad alta specializzazione basata su un processo di valutazione storico-critico e non deve essere basata su congetture.				
10598854 TRADE WEALTH AND EXCHANGE IN THE MIDDLE AGES	2°	2°	6	ENG
Obiettivi formativi				
Il corso offre una panoramica completa della storia economica e sociale medievale, nonché gli strumenti necessari per comprendere i principali aspetti economici, demografici e sociali della civiltà medievale tra il V e il XV secolo. Durante le lezioni verranno presentate alcune fonti di particolare interesse e di diversa tipologia, in relazione all'argomento trattato. L'insegnamento sarà facilitato attraverso l'utilizzo di immagini e mappe storiche.				

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10612144 MEDITERRANEAN AND AEGEAN PREHISTORY AND PROTOHISTORY	1°	1°	6	ENG
Obiettivi formativi				
Il corso si propone di offrire un quadro dei principali processi culturali e socio-economici che caratterizzano la preistoria recente e la protostoria del Mediterraneo, dal Neolitico alla prima età del Ferro. L'obiettivo è quello di fornire sia strumenti teorico metodologici sia conoscenze analitiche per sviluppare competenze per lo studio e la comprensione di complessi fenomeni come il processo di affermazione dell'economia produttiva, lo sviluppo della metallurgia, l'emergenza di disuguaglianze sociali e la formazione di società complesse, anche nel quadro dei multiformi fenomeni di interazione tra le varie aree del Mediterraneo. Per quel che riguarda il bacino dell'Egeo particolare attenzione sarà data alle dinamiche di sviluppo dell'età del Bronzo.				
EGEAN ARCHAEOLOGY	1°	1°	3	ITA
Obiettivi formativi				
Il modulo si propone di offrire una panoramica completa dell'archeologia dell'età del bronzo del bacino dell'Egeo. Attraverso una serie di lezioni verrà tracciata l'evoluzione culturale delle comunità umane durante il periodo formativo delle civiltà dell'Egeo, fino all'età delle grandi società palaziali della Creta minoica e della Grecia micenea e del loro crepuscolo post-palaziale. Gli studenti saranno aggiornati sui più importanti dibattiti e discussioni scientifiche attualmente in corso nell'ambito della disciplina.				

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10598851 PREHISTORY OF MEDITERRANEAN ASIA	1°	1°	6	ENG

Obiettivi formativi

Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studi in cui è inserito, il corso si propone di fornire conoscenze di base e capacità di comprensione nell'ambito della preistoria e protostoria dell'Asia Occidentale (millenni XII-IV a.C.), per quanto riguarda soprattutto le regioni che affacciano sul Mar Mediterraneo, con il supporto di libri di testo avanzati, e di mettere lo studente in grado di applicare le conoscenze acquisite in modo competente e riflessivo, formulando giudizi in forma autonoma, comunicando idee, problemi e riflessioni in modo chiaro e corretto, e sviluppando così le competenze necessarie per intraprendere eventuali studi successivi. Infine, obiettivo del corso è di fornire agli studenti gli strumenti metodologici e teorici per affrontare un'analisi archeologica in contesti preistorici dell'Asia Occidentale.

Obiettivo specifico del modulo è di comprendere le dinamiche che hanno portato allo sviluppo delle società agricole e pastorali – egalitarie - e poi all'insorgenza delle società complesse, con differenziazioni di classe, specializzazione artigianale ed economica. Le regioni analizzate saranno quelle Levantine (costa orientale del Mar Mediterraneo), Cipro e l'Anatolia, con particolare attenzione all'organizzazione sociale ed economica, alle conoscenze e agli sviluppi tecnologici e ai caratteri ideologici e simbolici; sarà di primario interesse approfondire i rapporti tra queste comunità, le vie di comunicazione terrestri e marittime che caratterizzano prima le fasi neolitiche (X-VI millenni a.C.) e poi anche il successivo periodo calcolitico (V-IV millenni a.C.) e la valutazione di quanto e come i contatti tra le diverse regioni abbiano contribuito al loro sviluppo in epoca pre- e protostorica. Infine, si valuterà criticamente il ruolo dell'Asia Occidentale nell'avvio del processo di neolitizzazione in alcune regioni dell'Europa orientale.

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10598847 PALAEOBOTANY AND PALAEOENVIRON MENT	1°	1°	6	ENG

Obiettivi formativi

Acquisire le basi dell'archeobotanica attraverso l'analisi dei resti vegetali fossili.

Acquisire conoscenze sulle metodologie paleoambientali e sui principali eventi climatici dell'Olocene nella regione mediterranea.

Comprendere le interazioni tra uomo, paesaggio e cambiamenti climatici nel tempo con particolare attenzione alla resilienza e al collasso delle popolazioni antiche della regione mediterranea.

Comprendere le cause e gli effetti dell'inizio dell'agricoltura.

Discernere contesti e materiali idonei per analisi archeobotaniche e paleoambientali e selezionare i metodi idonei in base al contesto.

10607138 PLANT BIOLOGY FOR CULTURAL HERITAGE	1°	1°	6	ENG
---	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Comprendere le complesse relazioni esistenti fra i cambiamenti climatici del passato e le antiche culture del Mediterraneo.

L'obiettivo sarà raggiunto tramite l'illustrazione di materiali e metodi archeobotanici e la presentazione e la discussione di casi di studio specifici

1052224 THE BIOARCHAEOLOG Y OF FOOD	1°	1°	6	ENG
---	----	----	---	-----

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
A completamento del corso lo studente sarà in grado di :i) identificare strumenti teorici e metodologici applicati allo studio della paleonutrizione; ii) analizzare in maniera critica gli studi sulle pratiche alimentari del passato; iii) incrementare le conoscenze di indagini biomolecolari applicate allo studio della paleodieta in ambito archeologico; iv) comprendere l'importanza dell'integrazione tra prospettive teoriche e analisi di laboratorio.				
10606866 HUMAN PALAEOBIOLOGY AND BIOARCHEOLOGY	1°	1°	6	ENG
Obiettivi formativi				
Obiettivi principali				
Acquisire conoscenze in materia di osteologia umana e bioarcheologia di popolazioni umane antiche della preistoria e storia delle popolazioni umane. Comprendere la relazione tra fenomeni biologici adattativi e dinamiche culturali.				
Obiettivi specifici				
A) Conoscenze e capacità di comprensione				
Il concetto di adattamento biologico e culturale				
Evoluzione umana e adattamento				
Anatomia scheletrica				
Metodi di determinazione del sesso e stima dell'età alla morte				
Patologie scheletriche				
Antropologia dentaria				
Bioarcheologia delle popolazioni umane antiche				
Osteobiografia				
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione				
Saper usare la terminologia specifica				
Individuare i principali fattori coinvolti nella relazione tra fattori biologici e culturali				
Comprendere l'apporto della bioarcheologia alla comprensione delle dinamiche culturali del passato				
C) Autonomia di giudizio				
Saper ricostruire, in chiave cronologica, la storia dello stato di salute e le condizioni di vita delle popolazioni del passato				
Saper valutare e rielaborare i dati di letteratura relativi alle indagini bioarcheologiche				
D) Abilità comunicative				
Capacità di illustrare i risultati della ricerca bibliografica svolta nell'ambito delle discussioni in aula				
Saper presentare e discutere un caso-studio su una ricostruzione bioarcheologica				
Capacità di comprendere manoscritti in lingua inglese e saperne indicare i tratti salienti all'esame orale				
E) Capacità di apprendimento				
Apprendere la terminologia specifica				
Connettere in modo logico le conoscenze acquisite				
Identificare i temi più rilevanti delle materie trattate				
Saper consultare banche dati specialistiche (es. scopus; pubmed)				
HUMAN BIOARCHAEOLOG Y	1°	1°	3	ENG

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
Obiettivi principali Acquisire conoscenze in materia di osteologia umana e bioarcheologia di popolazioni umane antiche della preistoria e storia delle popolazioni umane. Comprendere la relazione tra fenomeni biologici adattativi e dinamiche culturali.				
Obiettivi specifici				
A) Conoscenze e capacità di comprensione Il concetto di adattamento biologico e culturale Evoluzione umana e adattamento Anatomia scheletrica Metodi di determinazione del sesso e stima dell'età alla morte Patologie scheletriche Antropologia dentaria Bioarcheologia delle popolazioni umane antiche Osteobiografia				
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione Saper usare la terminologia specifica Individuare i principali fattori coinvolti nella relazione tra fattori biologici e culturali Comprendere l'apporto della bioarcheologia alla comprensione delle dinamiche culturali del passato				
C) Autonomia di giudizio Saper ricostruire, in chiave cronologica, la storia dello stato di salute e le condizioni di vita delle popolazioni del passato Saper valutare e rielaborare i dati di letteratura relativi alle indagini bioarcheologiche				
D) Abilità comunicative Capacità di illustrare i risultati della ricerca bibliografica svolta nell'ambito delle discussioni in aula Saper presentare e discutere un caso-studio su una ricostruzione bioarcheologica Capacità di comprendere manoscritti in lingua inglese e saperne indicare i tratti salienti all'esame orale				
E) Capacità di apprendimento Apprendere la terminologia specifica Connettere in modo logico le conoscenze acquisite Identificare i temi più rilevanti delle materie trattate Sapere consultare banche dati specialistiche (es. scopus; pubmed)				
HUMAN PALAEOBIOLOGY	1°	1°	3	ENG
Obiettivi formativi				
Il corso offre una panoramica sull'evoluzione della nostra specie con particolare riferimento agli aspetti legati alla dieta, a patogeni e malattie e alle relazioni con altre specie del genere Homo. Nel corso delle lezioni frontali gli studenti acquisiranno la capacità di comprendere le evidenze genetiche e osteologiche dell'interazione tra uomo e ambiente. Nel corso delle esercitazioni pratiche tali conoscenze verranno applicate nell'analisi di dati molecolari e riconoscimento di lesioni ossee da traumi e malattie.				
10598856 WHENWHEREWHAT INFORMATION TECHNOLOGY FOR ARCHAEOLOGY	1°	1°	6	ENG

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti di informatica, sia concettuali che metodologici, funzionali ai vari momenti della ricerca archeologica. Nello specifico (1) natura e tipologie dei dati archeologici, loro acquisizione e formalizzazione; (2) gestione dei dati, stoccaggio e interrogazione di dati spaziali, quantitativi e descrittivi; (3) analisi dei dati, con particolare attenzione agli strumenti statistici e per l'analisi spaziale a vari livelli di dettaglio: applicazioni GIS intra-site e territoriali.</p>				
10598935 ARCHAEOOMETRY	1°	1°	6	ENG
Obiettivi formativi				
<p>Il corso è finalizzato a fornire le conoscenze basilari delle metodologie di indagine impiegate per lo studio dei materiali e delle tecniche di lavorazione, così come per la datazione delle opere che costituiscono il patrimonio archeologico. Nel dettaglio verranno trattate le principali tecniche di tipo non distruttivo (come fluorescenza UV, radiografia, XRF, attivazione neutronica) e di datazione dei materiali (termoluminescenza, dendrocronologia, radiocarbonio).</p>				
10589750 GEOMATERIALS FOR CULTURAL HERITAGE	1°	1°	6	ENG

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
L'obiettivo del corso è di approfondire le conoscenze acquisite in laurea triennale sulla natura, processi di alterazione e degrado dei materiali di interesse nel campo dei beni culturali (lapidei, ceramiche, vetri, intonaci), oltre a comprendere le diverse metodologie d'indagine utilizzate, con una maggior attenzione alle applicazioni recenti ed innovative. Queste informazioni permetteranno agli studenti di elaborare autonomamente un progetto di ricerca (che verrà impostato durante le ore di laboratorio e valutato alla fine del corso) a presentarlo e promuoverlo in sedi adeguate.				
A - Conoscenza e capacità di comprensione				
OF 1) Conoscere la natura e composizione dei principali geomateriali utilizzati nei beni culturali (ceramica, vetro, malte-intonaco e lapidei)				
OF 2) Conoscere i processi di produzione, processi di alterazione e degrado dei principali geomateriali utilizzati nei beni culturali (ceramica, vetro, malte-intonaco e lapidei)				
OF 3) Conoscere le metodologie d'indagine usualmente applicate nella caratterizzazione archeometrica dei principali geomateriali utilizzati nei beni culturali (ceramica, vetro, malte-intonaco e lapidei)				
OF 4) Conoscere alcune metodologie innovative d'indagine recentemente applicate nella caratterizzazione archeometrica dei principali geomateriali utilizzati nei beni culturali (ceramica, vetro, malte-intonaco e lapidei)				
OF 5) Conoscere le problematiche relative alla datazione delle malte e i recenti progetti focalizzati su questo argomento				
OF 6) Conoscere le problematiche relative alla provenienza dei marmi bianchi e i recenti progetti focalizzati su questo argomento				
B – Capacità applicative				
OF 7) Saper individuare la novità proposta da articoli scientifici nell'analisi dei principali geomateriali utilizzati nei beni culturali (ceramica, vetro, malte-intonaco e lapidei)				
OF 8) Saper dedurre quali problematiche sono ancora presenti nell'analisi dei principali geomateriali utilizzati nei beni culturali (ceramica, vetro, malte-intonaco e lapidei)				
C – Autonomia di giudizio				
OF 9) Saper individuare una possibile metodologia di analisi nella risoluzione delle problematiche connesse allo studio dei principali geomateriali utilizzati nei beni culturali (ceramica, vetro, malte-intonaco e lapidei)				
OF 10) Essere in grado di progettare autonomamente un piccolo progetto di ricerca che abbia come oggetto uno tra i principali geomateriali utilizzati nei beni culturali (ceramica, vetro, malte-intonaco e lapidei)				
D – Abilità nella comunicazione				
OF 11) Saper scrivere un progetto scientifico da presentare ad una commissione di valutazione				
OF 12) Saper comunicare il proprio progetto anche ai non addetti ai lavori				
E - Capacità di apprendere				
OF 13) Avere la capacità di consultare la letteratura scientifica con oggetto uno dei principali geomateriali utilizzati nei beni culturali (ceramica, vetro, malte-intonaco e lapidei)				
OF 14) Avere la capacità di consultare database di progetti nazionali e internazionali				
10607034 HUMAN MIGRATIONS MOBILITY AND IDENTITIES IN LIFE AND DEATH IN PREHISTORY	1°	1°	6	ENG
Obiettivi formativi				
Il corso si propone di introdurre il tema della relazione tra mobilità dei gruppi umani e forme di società nell'ambito del Mediterraneo antico, dalla preistoria al medioevo. Si analizzeranno fenomeni di mobilità individuale o di piccoli gruppi e di massa (migrazioni), sullo sfondo del quadro dei traffici di scambio a media e lunga distanza, nonché delle relazioni paritarie o asimmetriche tra società. Esiste una connessione tra questi due aspetti, mobilità e società, che il corso porrà in evidenza, tramite l'introduzione di argomenti sia consolidati della ricerca che innovativi e interdisciplinari con le scienze soprattutto antropologiche e biologiche. L'introduzione a tali tematiche sarà volta a rendere lo studente padrone della situazione del dibattito e conscio del quadro di competenze necessarie per una moderna indagine interdisciplinare.				

Lo studente deve acquisire 18 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
--------------	------	----------	-----	--------

10598934 ENDANGERED ARCHAEOLOGY THREATS AND MITIGATION	1°	2°	6	ENG
--	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso di "Endangered Archaeology: threats and mitigation" si pone come obiettivo primario di fornire allo studente le conoscenze di base sulle minacce a cui i contesti e i materiali archeologici sono esposti e sulle azioni di contenimento del rischio e del danno - in via preventiva o correttiva- adottate su scale nazionali e a livello internazionale. I fattori di rischio più evidenti sono i saccheggi degli scavi clandestini e i rischi da conflitti bellici e dalla propaganda ideologica che portano alla distruzione e al traffico illecito dei beni. Altri aspetti da non trascurare sono i fattori di lungo periodo e di deterioramento dovuti a cause naturali e antropiche.

Il corso permetterà allo studente di sviluppare una autonoma capacità di giudizio e una maggiore sensibilità agli aspetti di tutela e prevenzione del rischio per i siti e i materiali archeologici, che potrà approfondire ulteriormente nel percorso del Corso di Studi e poi applicare in futuri percorsi lavorativi. I riferimenti legislativi e operativi gli forniranno altresì gli strumenti per poter valutare e percorrere percorsi di collaborazione e lavorativi nell'ambito delle organizzazioni non governative o agenzie internazionali impegnate nella tutela e conservazione del patrimonio archeologico.

10607033 EXPERIMENTAL ARCHEOLOGY FOR USE-WEAR AND RESIDUES ANALYSES	1°	2°	6	ENG
--	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso si propone di presentare in dettaglio gli aspetti metodologici della disciplina, il suo sviluppo e la sua diffusione in ambito accademico, le sue connessioni con le altre discipline dell'archeologia. Verrà dato ampio spazio alla spiegazione di cos'è un protocollo sperimentale e di come si applica per interpretare le evidenze archeologiche.

10612147 ADVANCES IN PALAEOLITHIC ARCHAEOLOGY	1°	2°	6	ENG
--	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Durante il corso di Advances in Palaeolithic Archaeology, si affronteranno tutte le tematiche principali della materia, prima con un approccio teorico e poi con esempi di casi studio archeologici e lettura di articoli recenti o di libri fondamentali. Il corso si propone di fornire, nell'ambito dell'Archeologia del Paleolitico, le conoscenze e capacità di comprensione necessarie per affrontare temi originali anche in un contesto di ricerca, costruendo una comprensione complessa e articolata, toccando le conoscenze e i processi che hanno condotto alla loro acquisizione, e studiando gli argomenti in modo autonomo. Particolare risalto verrà dato al Paleolitico dell'area mediterranea. Il corso permetterà agli studenti di ottenere una preparazione aggiornata e dettagliata sui principali dibattiti che animano la disciplina in questo momento, e toccherà argomenti come l'evoluzione delle Ominine nel Pleistocene, la mobilità dei cacciatori raccoglitori, specifici adattamenti comportamentali ed ecologici, modalità della trasmissione culturale, tecnologia litica, sussistenza. Si sceglierà insieme agli studenti un seminario specializzato in cui si lavorerà su un tema specifico, producendo un articolo scientifico.

ADVANCES IN PALAEOLITHIC ARCHAEOLOGY	1°	2°	3	ENG
--	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Durante il corso di Advances in Palaeolithic Archaeology, si affronteranno tutte le tematiche principali della materia, prima con un approccio teorico e poi con esempi di casi studio archeologici e lettura di articoli recenti o di libri fondamentali. Il corso si propone di fornire, nell'ambito dell'Archeologia del Paleolitico, le conoscenze e capacità di comprensione necessarie per affrontare temi originali anche in un contesto di ricerca, costruendo una comprensione complessa e articolata, toccando le conoscenze e i processi che hanno condotto alla loro acquisizione, e studiando gli argomenti in modo autonomo. Particolare risalto verrà dato al Paleolitico dell'area mediterranea. Il corso permetterà agli studenti di ottenere una preparazione aggiornata e dettagliata sui principali dibattiti che animano la disciplina in questo momento, e toccherà argomenti come l'evoluzione delle Ominine nel Pleistocene, la mobilità dei cacciatori raccoglitori, specifici adattamenti comportamentali ed ecologici, modalità della trasmissione culturale, tecnologia litica, sussistenza. Si sceglierà insieme agli studenti un seminario specializzato in cui si lavorerà su un tema specifico, producendo un articolo scientifico.

MEDITERRANEAN
PREHISTORY AND
PROTOHISTORY
PALAEOLOGIC
AND MESOLITHIC

1°

2°

3

ENG

Obiettivi formativi

Durante il corso di Advances in Palaeolithic Archaeology, si affronteranno tutte le tematiche principali della materia, prima con un approccio teorico e poi con esempi di casi studio archeologici e lettura di articoli recenti o di libri fondamentali. Il corso si propone di fornire, nell'ambito dell'Archeologia del Paleolitico, le conoscenze e capacità di comprensione necessarie per affrontare temi originali anche in un contesto di ricerca, costruendo una comprensione complessa e articolata, toccando le conoscenze e i processi che hanno condotto alla loro acquisizione, e studiando gli argomenti in modo autonomo. Particolare risalto verrà dato al Paleolitico dell'area mediterranea. Il corso permetterà agli studenti di ottenere una preparazione aggiornata e dettagliata sui principali dibattiti che animano la disciplina in questo momento, e toccherà argomenti come l'evoluzione delle Ominine nel Pleistocene, la mobilità dei cacciatori raccoglitori, specifici adattamenti comportamentali ed ecologici, modalità della trasmissione culturale, tecnologia litica, sussistenza. Si sceglierà insieme agli studenti un seminario specializzato in cui si lavorerà su un tema specifico, producendo un articolo scientifico.

10599013 |
ARCHAEOLOGY
OF HUMAN
DIVERSITIES

1°

2°

6

ENG

Obiettivi formativi

La diversità umana è definita come la somma unica di tratti biologici e variazione culturale nella nostra specie. Lo scopo di questo corso è fornire le conoscenze e sviluppare la capacità di affrontare complesse questioni di ricerca nel campo dell'Archeologia della diversità umana. Il corso fornirà agli studenti un quadro dell'attuale dibattito su variabilità umana, comportamento e sulle questioni di genere nel campo della preistoria. Gli studenti saranno preparati ad applicare metodi e analisi avanzati allo scopo di costruire domande di ricerca ed a sviluppare capacità di analisi critica delle tematiche affrontate.

ARCHAEOLOGY
OF HUMAN
DIVERSITIES 2

1°

2°

3

ENG

Obiettivi formativi

La diversità umana è definita come la somma unica di tratti biologici e variazione culturale nella nostra specie. Lo scopo di questo corso è fornire le conoscenze e sviluppare la capacità di affrontare complesse questioni di ricerca nel campo dell'Archeologia della diversità umana. Il corso fornirà agli studenti un quadro dell'attuale dibattito su variabilità umana, comportamento e sulle questioni di genere nel campo della preistoria. Gli studenti saranno preparati ad applicare metodi e analisi avanzati allo scopo di costruire domande di ricerca ed a sviluppare capacità di analisi critica delle tematiche affrontate.

ARCHAEOLOGY OF HUMAN DIVERSITIES 1	1°	2°	3	ENG
--	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

La diversità umana è definita come la somma unica di tratti biologici e variazione culturale nella nostra specie. Lo scopo di questo corso è fornire le conoscenze e sviluppare la capacità di affrontare complesse questioni di ricerca nel campo dell'Archeologia della diversità umana. Il corso fornirà agli studenti un quadro dell'attuale dibattito su variabilità umana, comportamento e sulle questioni di genere nel campo della preistoria. Gli studenti saranno preparati ad applicare metodi e analisi avanzati allo scopo di costruire domande di ricerca ed a sviluppare capacità di analisi critica delle tematiche affrontate.

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10599014 PUBLIC ARCHAEOLOGY	2°	1°	6	ENG

Obiettivi formativi

Lo scopo del corso è quello di fornire una formazione specialistica sui principali argomenti affrontati nel campo dell'Archeologia pubblica, sulle finalità della disciplina e sulle strategie applicate. Gli studenti saranno preparati ad affrontare i diversi modi di comunicazione dell'archeologia al pubblico, a sviluppare la capacità di analisi critica delle tematiche affrontate e a trasformare le proprie idee in progetti concreti.

10598848 ARCHAEOLOGY OF LIVING SPACE	2°	1°	6	ENG
--	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

All'interno del corso verranno esaminate le interazioni esistenti tra l'uomo e lo spazio in cui vive e opera, sia in relazione alla sfera privata, che a quella pubblica. Attraverso la disamina di un ampio ventaglio di case studies, gli studenti apprenderanno i principali strumenti di metodo attraverso cui è possibile – grazie all'analisi comparata delle fonti archeologiche, epigrafiche e letterarie – ricostruire la dimensione sociale o talvolta 'più intima' dei diversi luoghi (abitazioni, spazi pubblici, luoghi di culto, necropoli, luoghi relativi alla produzione, allo scambio e al commercio) in cui i popoli che si sono avvicinati nel bacino del Mediterraneo tra l'Arcaismo e la fine dell'Antichità hanno costruito alcuni dei tratti determinanti della loro parabola storica e culturale.

Obiettivi formativi

L'obiettivo primario del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Archaeology consiste in un approfondimento della preparazione conseguita con il curriculum di studi di primo livello, con particolare riferimento all'acquisizione di metodologie e di competenze che consentano un approccio critico al singolo dato archeologico, correttamente classificato. Il Corso, inoltre, mira a sviluppare capacità di ricerca individuale in relazione con il dibattito scientifico a livello internazionale. Obiettivi specifici sono l'acquisizione, oltre che di conoscenze tecnico-scientifiche individuali, anche di adeguate competenze professionali nelle culture del mondo mediterraneo, dalla preistoria al medioevo. Tra gli obiettivi formativi del Corso rientra altresì l'arricchimento delle competenze raggiunte dallo

studente in ambito strettamente archeologico con le conoscenze storico-artistiche, museologiche, linguistico-letterarie, storiche, paleoantropologiche, bioarcheologiche e di informatica applicata all'archeologia. Il percorso formativo è stato organizzato in maniera da consentire allo studente una formazione completa nell'ambito delle archeologie, delle storie, delle metodologie e delle attività sul campo. L'articolazione nei due anni è stata formulata in base a una distribuzione degli insegnamenti che prevede per il primo anno la formazione preistorica, storica e culturale in relazione al contesto mediterraneo, articolata in temi determinati e declinati diacronicamente, con particolare attenzione agli studi storico-economici e storico-sociali; a fatti, processi o tradizioni culturali; a qualsiasi genere di processo, avvenimento e tradizione che preveda l'intervento di agenti umani. Il secondo anno sarà dedicato in maniera prevalente a specifici ambiti culturali e cronologici nonché ad aspetti tecnico-scientifici; un'attenzione specifica sarà riservata altresì alle archeologie orientali, segnatamente a quella fenicio-punica e islamica. Le altre attività formative (AAF) nei cantieri di scavo, nei parchi archeologici, nei musei e nei laboratori sono previste, in abbinamento agli insegnamenti dei rispettivi anni, sia al primo che al secondo anno. Di conseguenza nel primo anno lo studente potrà seguire, nelle attività Caratterizzanti, corsi relativi alla Archeologia e alle antichità classiche e medievali e alla Formazione tecnica, scientifica e giuridica con carattere tematico e trasversale. Già nel corso del primo anno sarà possibile (nell'ambito delle AAF, 18 CFU) partecipare sia alle attività archeologiche dei cantieri degli scavi in Italia (ad es. i grandi Scavi Sapienza di Monte Croce Guardia, Cencelle, Pyrgi, Roma, Lavinium, Peltuinum, Coppa Nevigata, Mozia, Cannatello) e all'estero (ad es. i grandi Scavi Sapienza di Arslan Tepe - Malatya, Elaiussa Sebaste, Paikuli, Tel Zurghul, Sahara settentrionale, Eritrea, Etiopia) ed altri siti paleolitici europei ed extraeuropei, sia a laboratori didattici di studio e ricerca presso il MUCIV, il sito musealizzato de La Polledrara di Cecanibbio, il Museo di Casal De Pazzi, il Museo di Pofi, la Sovrintendenza e i Musei della Basilicata. Nelle attività Caratterizzanti del secondo anno lo studente potrà approfondire alcune tematiche rilevanti per l'Archeologia del Mediterraneo. Infine, nell'ambito delle attività Affini, sarà possibile approfondire ulteriormente le conoscenze pertinenti ad alcune tematiche storiche, metodologiche e relative alla formazione tecnico-scientifica; un'attenzione specifica sarà riservata altresì alle archeologie orientali, segnatamente a quella fenicio-punica e islamica. La prova finale costituirà, alla fine del percorso, il momento in cui lo studente potrà far confluire le sue conoscenze in un elaborato scritto che avrà per oggetto un argomento scelto dallo studente e concordato con il suo relatore. Il regolamento didattico del corso di laurea definisce, nel rispetto dei limiti normativi, la quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale.

Profilo professionale

Profilo

Curatori e conservatori di musei, divulgatori altamente specializzati

Funzioni

Il CdS Mediterranean Archaeology mira a formare un professionista con una conoscenza multi-tematica e diacronica dell'archeologia del bacino del Mediterraneo. L'acquisizione di ampie e specifiche competenze di questo contesto sovra-nazionale e sovra-culturale consentirà ai laureati di rivestire il ruolo di Conservatore e Curatore di Musei di interesse archeologico, anche in quei musei settoriali dove viene richiesta una particolare conoscenza di reperti e collezioni legati a periodi storici ben definiti e a specifiche zone del Mediterraneo. Le competenze di conoscenza del patrimonio archeologico nelle diverse declinazioni, associate alla capacità di contestualizzazione storico-letteraria di monumenti e manufatti, prevista dal corso di studi, unitamente all'approfondimento di tematiche legate alla gestione e comunicazione del patrimonio culturale anche alla luce delle più recenti tendenze teoriche e metodologiche a scala internazionale, consente ai laureati l'attribuzione di una serie di funzioni nella tutela, valorizzazione e comunicazione delle società passate che comprendono anche attività di progettazione e realizzazione di allestimenti museali e didattica museale. In particolare il curatore e conservatore di musei: - è responsabile della conservazione, della sicurezza, della gestione e della valorizzazione delle collezioni a lui affidate. - Si occupa della struttura museale (o di una sua sezione) dedicata all'archeologia, all'arte antica, alla storia, all'etnologia - Raccoglie, ordina, conserva ed espone opere o oggetti di interesse storico, artistico, etnico, rispettando la legislazione nazionale e le raccomandazioni internazionali per la protezione e la valorizzazione dei beni culturali ed artistici. - È responsabile di attività di progettazione e coordinamento nel campo della didattica museale; - crea e gestisce strumenti didattici e divulgativi correlati a musei, aree archeologiche, parchi tematici e manifestazioni espositive di natura storico-archeologico-artistica; - eroga servizi e consulenze nella progettazione e realizzazione di allestimenti museali, manifestazioni culturali ed eventi di tipo espositivo.

Competenze

Il curatore e conservatore di musei possiede: - conoscenza specialistica dei principi relativi alla conservazione, valorizzazione e comunicazione del patrimonio storico-archeologico; - buona conoscenza delle discipline storiche, letterarie e storico artistiche utili a contestualizzare i resti della cultura materiale del passato; - buona conoscenza degli strumenti utili alla lettura delle fonti e della bibliografia concernente siti e reperti archeologici, ovvero di una o più lingue antiche e di due o più lingue dell'UE; - adeguata conoscenza della normativa europea, nazionale e regionale di settore; - competenze tecniche e normativa relative all'inventariazione, alla schedatura, alla classificazione, alla catalogazione, alla documentazione grafica e fotografica di siti e reperti; - capacità di operare con programmi ed applicativi informatici di gestione e consultazione del patrimonio culturale; - capacità di progettare nuovi percorsi di conservazione, valorizzazione e comunicazione del patrimonio interagendo anche con altre figure professionali. In particolare, oltre le competenze sopra indicate, il curatore/conservatore di musei deve disporre delle capacità necessarie a: - gestire collezioni e insiemi di reperti contestuali e/o di provenienza eterogenea in modo tale da assicurarne la completa catalogazione secondo gli standard scientifici più avanzati e quelli indicati dai diversi sistemi normativi nell'area mediterranea; - assicurare la conservazione di specifici patrimoni museali nei paesi mediterranei, inclusi i reperti e le collezioni non esposte; - promuovere e favorire la conoscenza e la comunicazione culturale di reperti e collezioni con particolare riferimento alla connessione, o ricommissione, dei reperti con i contesti e i territori di provenienza in ambito mediterraneo.

Sbocchi lavorativi

Le competenze acquisite consentono al laureato una piena operatività nel campo della conservazione, valorizzazione e comunicazione del patrimonio archeologico, sia in termini di collaborazione con enti di ricerca e di tutela, sia nella progettazione e gestione di sezioni museali e di parchi archeologici, sia di progetti di valorizzazione. La formazione acquisita nel CdS permette piena operatività nei progetti di valorizzazione e conservazione su scala nazionale ed internazionale. Nel campo della valorizzazione del patrimonio e della comunicazione, sarà possibile accedere anche a funzioni di collaborazione ad attività di comunicazione, anche nel campo dell'editoria specializzata nel settore.

Frequentare

Laurearsi

La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di una tesi scritta su un tema approvato dal docente di una disciplina del Corso di Studio, sono anche previsti tirocini finalizzati alla preparazione della prova finale con la possibilità di acquisire parte dei crediti (fino ad un massimo di 6 CFU), secondo modalità definite nel relativo regolamento.

Organizzazione

Presidente del Corso di studio - Presidente del Consiglio di area didattica

Paolo Carafa

Tutor del corso

PAOLO CARAFA
GIULIA RECCHIA
CRISTINA LEMORINI
ENZA ELENA SPINAPOLICE

Manager didattico

Manager didattico Lettere

Rappresentanti degli studenti

Valentina Decembrini

Docenti di riferimento

PAOLO CARAFA
NICCOLO' CECCONI
ANTONIO FRANCESCO FERRANDES
MARINA GALLINARO
CRISTINA LEMORINI
GIULIA RECCHIA
ENZA ELENA SPINAPOLICE

Regolamento del corso

CdS in Mediterranean Archaeology Classe: LM-2 a) Il CdS è articolato in due curricula. b) Gli insegnamenti di cui sono costituiti i percorsi formativi, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, sono pubblicati nella didattica programmata; c) Gli insegnamenti, i crediti e i docenti loro assegnati sono pubblicati nella didattica erogata. Il CdS non prevede propedeuticità. d) Le attività a scelta dello studente e il relativo numero dei crediti sono pubblicati nella didattica programmata; e) Le modalità per l'eventuale passaggio e/o trasferimento da altri corsi di studio sono disciplinate dal regolamento studenti di ateneo dell'a.a. corrente; f) La modalità di svolgimento della didattica è convenzionale, tuttavia, per quanto concerne i materiali didattici, in particolare per gli studenti con disabilità audio-visive sono previsti strumenti di didattica integrativa (ppt, e-learning, sotto-titoli, registrazioni audio, syllabus dedicati, schemi e diagrammi di sostegno) per facilitare non solo la frequenza, ma anche la preparazione degli esami. Le modalità di verifica della preparazione consistono in esami orali, ma per agevolare lo studente sono previste anche prove di esame in itinere; g) Il CdS nomina uno o più docenti che hanno il compito di verificare le altre attività formative. I relativi crediti sono riportati nella didattica programmata; h) Il CdS nomina uno o più docenti che hanno il compito di verificare i risultati degli eventuali stage, tirocini e dei periodi di studio all'estero. I relativi crediti sono riportati nella didattica programmata; i) Le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti sono riportate nella carta dei diritti e i doveri delle studentesse e degli studenti consultabile al seguente indirizzo:

<https://www.uniroma1.it/it/documento/carta-dei-diritti-e-dei-doveri-delle-studentesse-e-degli-studenti>; j) Il CdS prevede modalità di frequenza convenzionali, ma per gli studenti con disabilità audio-visive sono previsti strumenti di didattica integrativa che ne facilitino la frequenza. Il cds prevede modalità di frequenza anche per gli studenti part-time (circa 30 CFU), in quanto calendario e programmi degli insegnamenti previsti dal manifesto sono sostanzialmente mantenuti nell'anno successivo; k) Il CdS prevede il riconoscimento, a seguito di verifiche, dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio dell'Ateneo o di altre Università, in conformità al regolamento studenti di ateneo dell'a.a. corrente; l) Le modalità di tutorato didattico sono finalizzate ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad

una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. I servizi di tutorato collaborano con gli organismi di sostegno al diritto allo studio e con le rappresentanze degli studenti, concorrendo alle complessive esigenze di formazione culturale degli studenti e alla loro compiuta partecipazione alle attività universitarie (legge 341/1990, art. 13). m) Il CdS dichiara che insegnamenti corrispondenti ad almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi settori scientifico-disciplinari e di ruolo presso l'ateneo, ovvero in ruolo presso altri atenei sulla base di specifiche convenzioni tra gli atenei interessati. Nessun professore o ricercatore di ruolo è stato conteggiato in totale più di due volte per insegnamenti comunque tenuti sia nel proprio che in altri atenei. Per consultare l'elenco dei docenti di riferimento, si rinvia alla didattica erogata; n) Oltre ai requisiti presenti in Ordinamento richiesti per l'accesso al corso di laurea magistrale in Mediterranean Archaeology, il CdS prevede una verifica della adeguatezza della preparazione mediante colloquio dell'immatricolando con il Presidente del CdS e/o uno o più docenti del CdS; o) Nella fase di redazione dei piani di studio, lo studente riceverà indicazioni per la compilazione di uno o più piani di studio consigliati.

Assicurazione qualità

Consultazioni iniziali con le parti interessate

Da parte del Dipartimento di Scienze dell'Antichità di Sapienza sono stati inviati specifici documenti con il progetto di CdS a enti e istituzioni, italiani e stranieri, potenzialmente interessati all'attivazione del suddetto CdS. In particolare sono stati consultati: la University of Groningen (Olanda), che dal 2015 ha dimostrato interesse per un joint PhD (è stato firmato nel 2020 un Memorandum of Understanding che ha portato ad una borsa cofinanziata per il Dottorato in Archeologia) e per corsi di didattica in inglese; la McMaster University (Canada) con cui nel 2018 sono stati avviati contatti per la stipula di rapporti esecutivi; tutte le università del Consorzio CIVIS con le quali è stata già avviata una Summer School in Archaeology nel 2018 e una in Classics: Archaeology and Latin nel 2019; la Scuola Archeologica Italiana di Atene - SAIA - con la quale è già attiva una convenzione di collaborazione per i progetti formativi della Scuola di Dottorato in Archeologia di Sapienza; la Göteborgs universitet (Svezia), interessata alla possibilità di scambi per corsi in lingua inglese; il Deutsches Archäologisches Institut, Abteilung Rom (Direktor), The British School at Rome (Director), Parco Archeologico di Pompei (Direttore generale), i rappresentanti del Consorzio CIVIS e rappresentanti di Università straniere, in particolare la University of Kent. Tale consultazione ha mostrato il notevole interesse suscitato nella proposta. Agli enti consultati il progetto formativo è apparso rispondere all'attenzione sempre crescente per il mondo mediterraneo come contesto culturale unitario. Dalle consultazioni avviate per l'istituzione del CdS è emersa fortemente l'esigenza da parte di tutti i partner di un corso di Archeologia del Mediterraneo in lingua inglese al quale indirizzare gli studenti interessati. Il percorso prefigurato è apparso congruo, vario ed articolato e perfettamente congruo con le necessità di una formazione specialistica nel campo della archeologia pre-e protostorica, classica e post-classica. Esso è stato anche giudicato rispondere alla preparazione professionale tipicamente richiesta agli archeologi in ambito italiano e internazionale, grazie anche alla ricchezza e solidità della offerta formativa. Il verbale degli incontri è consultabile ai seguenti link: ITA <https://www.antichita.uniroma1.it/mediterranean-archaeology> ENG <https://www.antichita.uniroma1.it/eng/mediterranean-archaeology> Si prevede anche di attivare un Comitato di Indirizzo con 6 componenti, a rappresentare: a) il Ministero MiBACT; b) istituzioni statali estere dedicate alla tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale archeologico; c) istituti culturali stranieri con sede a Roma; d) istituzioni internazionali non statali legate alla tutela, gestione e valorizzazione; e) Enti, fondazioni e ONG attive nel mondo della cooperazione; f) organizzazioni o società del mondo dell'editoria e del giornalismo. Il giorno 8 gennaio 2021, si è tenuto l'incontro conclusivo, a livello di Ateneo, della consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni. Durante tale incontro sono stati acquisiti i pareri delle organizzazioni consultate, come riportato nel verbale allegato. L'Ateneo prevede incontri con le predette organizzazioni, con cadenza annuale.

Consultazioni successive con le parti interessate

Da parte del Dipartimento di Scienze dell'Antichità di Sapienza sono stati inviati specifici documenti con il progetto di CdS a enti e istituzioni, italiani e stranieri, potenzialmente interessati all'attivazione del suddetto CdS. In particolare sono stati consultati: la University of Groningen (Olanda), che dal 2015 ha dimostrato interesse per un joint PhD (è stato firmato nel 2020 un Memorandum of Understanding che ha portato ad una borsa cofinanziata per il Dottorato in Archeologia) e per corsi di didattica in inglese; la McMaster University (Canada) con cui nel 2018 sono stati avviati contatti per la stipula di rapporti esecutivi; tutte le università membro del Consorzio CIVIS con le quali è stata già avviata una Summer School in Archaeology nel 2018 e una in Classics: Archaeology and Latin nel 2019; la Scuola Archeologica Italiana di Atene – SAIA – con la quale è già attiva una convenzione di collaborazione per i progetti formativi della Scuola di Dottorato in Archeologia di Sapienza; la Göteborgs universitet (Svezia), interessata alla possibilità di scambi per corsi in lingua inglese; il Deutsches Archäologisches Institut, Abteilung Rom (Direktor), The British School at Rome (Director), Parco Archeologico di Pompei (Direttore generale), i rappresentanti del Consorzio CIVIS e rappresentanti di Università straniere, in particolare la University of Kent. Tale consultazione ha mostrato il notevole interesse suscitato nella proposta. La preparazione della struttura del curriculum in Prehistoric Archaeology è stata effettuata con i partner Aix e Tubingen durante l'a.a. 2020-2021; si è ottenuto un finanziamento per il coordinamento e la fattibilità del progetto da realizzare nell'a.a. 21-22. Agli enti consultati il progetto formativo è apparso rispondere all'attenzione sempre crescente per il mondo mediterraneo come contesto culturale unitario. Dalle consultazioni avviate per l'istituzione del CdS è emersa fortemente l'esigenza da parte di tutti i partner di un corso di Archeologia del Mediterraneo in lingua inglese al quale indirizzare gli studenti interessati. Il percorso prefigurato è apparso congruo, vario ed

articolato e perfettamente congruo con le necessità di una formazione specialistica nel campo della archeologia pre-e protostorica, classica e post-classica. Esso è stato anche giudicato rispondere alla preparazione professionale tipicamente richiesta agli archeologi in ambito italiano e internazionale, grazie anche alla ricchezza e solidità della offerta formativa. Si prevede anche di attivare un Comitato di Indirizzo con 6 componenti, a rappresentare: a) il Ministero MiBACT; b) istituzioni statali estere dedicate alla tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale archeologico; c) istituti culturali stranieri con sede a Roma; d) istituzioni internazionali non statali legate alla tutela, gestione e valorizzazione; e) Enti, fondazioni e ONG attive nel mondo della cooperazione; f) organizzazioni o società del mondo dell'editoria e del giornalismo.

Organizzazione e responsabilità della AQ del Cds

Il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ) di Sapienza è descritto diffusamente nelle Pagine Web del Team Qualità consultabili all'indirizzo <https://www.uniroma1.it/pagina/team-qualita>. Nelle Pagine Web vengono descritti il percorso decennale sviluppato dall'Ateneo per la costruzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, il modello organizzativo adottato, gli attori dell'AQ (Team Qualità, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Commissioni Qualità dei Corsi di Studio), i Gruppi di Lavoro attivi, le principali attività sviluppate, la documentazione predisposta per la gestione dei processi e delle attività di Assicurazione della Qualità nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione. Le Pagine Web rappresentano inoltre la piattaforma di comunicazione e di messa a disposizione dei dati di riferimento per le attività di Riesame, di stesura delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dei Comitati di Monitoraggio e per la compilazione delle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca. Ciascun Corso di Studio e ciascun Dipartimento ha poi facoltà di declinare il Modello di Assicurazione Qualità Sapienza definito nelle Pagine Web del Team Qualità nell'Assicurazione Qualità del CdS/Dipartimento mutuandolo ed adattandolo alle proprie specificità organizzative pur nel rispetto dei modelli e delle procedure definite dall'Anvur e dal Team Qualità. Le Pagine Web di CdS/Dipartimento rappresentano, unitamente alle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca, gli strumenti di comunicazione delle modalità di attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità a livello di CdS/Dipartimento.